il ponte

periodico del Codroipese

ANNO VII - N. 5 - Giugno 1980 | Spedizione in abbonamento postale Gruppo III - Inf. 70 % | Mensile L. 600

Speciale elezioni

8-9 giugno: si rinnovano i consigli comunali e provinciale

Renault 18, il riflesso della bellezza

Mensile - Anno VII - N. 5
Giugno 1980

*

Spediz. in abb. postale - Gr. III
Pubblicità inferiore al 70 p.c.

*

Direttore responsabile
Flavio Vidoni

*

Segretario di redazione
Renato Chiarotto

*

Direzione - Redazione
Pubblicità
Via Leicht, cond. Ermacora
33033 CODROIPO
Tel. 905189 - 904408 - 906462

*

La sede è aperta al pubblico
dalle 18,30 alle 19.30
il lunedì, mercoledì e venerdì
Tel. 905189

*

Editrice: soc. coop. editoriale
"Il Ponte" a.r.l.
C.c. postale n. 24/6420

*

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

*

Tipografia Centro Stampa Union Srl
Via Martignacco 101 - UDINE

*

"Il Ponte" esce in 9.500 copie ogni mese ed è inviato gratuitamente a tutte le famiglie dei Comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Sedegliano e Varmo.

*

Se siete a conoscenza che qualche famiglia residente nei comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Sedegliano e Varmo, non riceve il Ponte, informateci o fateci informare. Provvederemo senz'altro a rimediare al disguido.

*

La collaborazione è aperta a tutti. "Il Ponte" si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione. Manoscritti e foto anche se non pubblicati non si restituiscono.

*

In copertina: gli stemmi dei comuni di Codroipo, Camino, Flaibano, Sedegliano e Varmo, interessati al rinnovo del Consiglio comunale.

USPI

ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

parliamoci chiaro...

Le elezioni sono un momento di verifica per gli amministratori e per i partiti che li esprimono. Vogliamo cogliere l'occasione di questo numero "elettorale" de "Il Ponte" per effettuare anche noi, assieme ai nostri lettori, una verifica, per guardarci dentro e considerare fino in fondo le motivazioni che danno origine a questo nostro "prodotto" che si chiama "Il Ponte" e "vuole" essere un giornale di "informazione".

Ci spinge a questa "verifica" una serie di "voci" che abbiamo raccolto in questi ultimi tempi sul conto del nostro periodico e della società, ovvero delle persone che lo portano avanti.

Dunque, chi siamo? Lo abbiamo già detto parecchie volte da queste pagine: un gruppo di persone di età, culture, esperienze diverse che vedono nell'opera dell'informazione un servizio civico di rilevante importanza e a questo servizio dedicano tutto il loro tempo libero, rubando spesso momenti anche lunghi alle proprie famiglie.

Perchè lo facciamo? Perchè intendiamo fare parte della società in modo attivo, non solo contribuendo con il nostro quotidiano lavoro, ma dando, di ciò che possiamo, anche qualcos'altro per la crescita civile e sociale di tutti, sapendo che così facendo anche noi ci arricchiamo. Non certamente di denaro, però. E già che ci siamo parliamo pure di soldi. Chi finanzia "Il Ponte"? Quanto costa? Abbiamo più volte tentato di dare una risposta chiara a queste domande, ma, a quanto pare, è necessario ripeterlo. Sì, perchè abbiamo di recente sentito perfino degli amministratori pubblici, in pieno consiglio comunale, affermare che "Il Ponte" è asservito e finanziato ad un certo partito politico. Allora crediamo bene sia opportuno chiarire subito l'argomento.

Che "Il Ponte" non sia asservito ad alcun partito lo dimostra questo numero. Sfidiamo qualunque giornale, anche di partito, a fornire tutte le informazioni "civilmente" e "socialmente" indispensabili che pubblichiamo in queste pagine. Sfidiamo altresì qualunque giornale che si definisca "indipendente" a dare lo spazio che abbiamo dato a tutti i partiti e raggruppamenti che presentino liste elettorali nei comuni raggiunti dal nostro periodico, così come ha fatto "Il Ponte". A tutti i partiti abbiamo infatti rivolto le stesse domande, per tutti abbiamo messo a disposizione lo stesso spazio (c'è stato chi ne ha approfittato per intero e chi no).

Non mancano poi fra i collaboratori del nostro periodico i candidati: nessuna indicazione particolare per loro. Se questo significa essere "asserviti", vorremmo che così lo fossero tutti i giornali.

Ma veniamo al nocciolo: quello dei finanziamenti. Prima di tutto diciamo quanto costa "Il Ponte". Un numero, e ne facciamo dieci all'anno, costa alcuni milioni di lire. Come si paga? Con la pubblicità e con il sacrificio personale dei pochi soci e di chi, gratuitamente, lo crea di volta in volta. Non manca chi è convinto che "Il Ponte" sia finanziato anche dal Comune, indotto in questo ragionamento dal servizio che il nostro giornale svolge. Possiamo tranquillizzare tutti su ciò. "Il Ponte" non ha mai ricevuto una lira di finanziamento nè dal Comune di Codroipo nè dagli altri Comuni che raggiunge. Anzi, da certe amministrazioni comunali che poi si permettono anche di affermare pubblicamente che "Il Ponte" è asservito, non abbiamo nemmeno mai avuto informazioni sulla loro attività, nonostante avessimo insistentemente offerto agli amministratori tutta la nostra disponibilità.

Quanto ai finanziamenti "pubblici" non esitiamo qui a denunciarli. Da un paio d'anni la Regione ci ha finalmente "scoperti" (quando il nostro giornale usciva da quattro anni) e a noi, come a decine e decine di giornali vari che si pubblicano in Friuli-Venezia Giulia, dà un contributo. A noi sono toccati 3.500.000 (diconsi tre milioni e mezzo) all'anno, il che significa più o meno la metà di quanto costa un solo numero de "Il Ponte". C'è però una differenza sostanziale tra il nostro giornale e

(Continua a pag. 38)

un voto più che mai da meditare

Una cosa è certa. Con una "non maggioranza", ovvero con quindici consiglieri per parte, non si avranno più amministrazioni comunali a Codroipo. Lo "stress" continuo di chi governava, nel cercare di "coinvolgere" nelle scelte chi stava all'opposizione, nessuno è disposto a sopportarlo per altri cinque anni. Sull'altro fronte, una Democrazia cristiana minoritaria non si adagerebbe più in posizioni di "morbidezza", perchè non avrebbe più programmi "suoi" da gestire portati avanti dalla "concorrenza" politica. Per assicurare quindi una amministrazione stabile ed efficace a Codroipo è indispensabile una maggioranza vera, questa volta.

I democristiani, nell'intervista che pubblichiamo in altra parte di questo giornale, hanno fatto intendere chiaramente le loro aperture verso i partiti dell'area laica e socialista e altrettanto hanno fatto i comunisti, che puntano a far ottenere alla attuale coalizione il sedicesimo consigliere, certi che con tale risultato anche gli altri partiti aderiranno nuovamente a una amministrazione come l'attuale.

Non si sa invece, perchè non lo hanno detto, come si comporteranno i "partners" dell'area laica: i socialisti, i socialdemocratici e i repubblicani, coloro cioè che fino a oggi, da quando cioè la Dc non ha più la maggioranza assoluta, sono stati gli aghi della bilancia. Non si possono avere da loro indicazioni precise sulle scelte future per due motivi ben chiari: il primo riguarda i "voti" che l'elettorato darà loro, ovvero se li premierà per le scelte e l'opera del recente passato o se li condannerà, il secondo riguarda invece il gioco politico a più ampio respiro, a carattere cioè nazionale, regionale e provinciale. Le scelte politiche locali, in un comune dell'importanza di Codroipo, secondo nella provincia, non sempre infatti riescono a essere autonome. Ci sono interessi molto più ampi che spesso incanalano le coalizioni verso mete ben precise.

Una prova, ad esempio, si è avuta nel 1975, quando l'esperienza del centro sinistra a Codroipo è andata in fumo con la caduta della stessa coalizione a livello nazionale. Nel 1976 si é giunti a una specie di "frontismo" quasi contemporaneamente alle scelte nazionali di "solidarietà democratica". Se la Dc codroipese avesse aderito a tali scelte non sarebbe stata fantapolitica l'amministrazione monocolore con l'appoggio degli altri partiti, come poi accaduto in Regione.

Mai come questa volta quindi, il voto dei codroipesi per il Consiglio comunale ha avuto tanta importanza e necessità di meditazione. Si tratta di assicurare una stabilità amministrativa che, nelle condizioni attuali, non si potrebbe più ottenere.

i risultati elettorali dal 1975 al 1979

PARTITI	Comunali 1975		Provinciali 1975		Politiche 1976		Regionali 1978		Politiche 1979		Europee 1979	
	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%
Pci	1.870	21.2	1.815	20.8	2.287	23.2	1.604	17.6	1.993	20.3	1.777	18.7
Msi	494	5.6	506	5.8	511	5.2	338	3.7	392	3.9	362	3.8
Pli	184	2.1	138	1.8	92	0.9	136	1.5	158	1.6	349	3.6
Psi	1.463	16.6	1.499	17.1	1.439	14.6	1.132	12.4	997	10.1	1.364	14.4
Psdi	731	8.3	620	7.1	592	6.0	448	4.9	653	6.6	662	6.9
Pri	335	3.8	352	4.0	345	3.5	353	3.9	300	3.0	250	2.6
Dc	3.745	42.4	3.616	41.3	4.361	44.2	4.166	45.8	4.277	43.6	4.047	42.7
Dn		—	—	—	—	—	79	0.9	68	0.6	45	0.4
Mf	-	-	92	1.1		—	557	6.1	414	4.2	110	1.1
Us	—	—	—	—	12	0.1	6	0.1	—	—	—	—
Pr	—	—	—	—	—	—	—	—	342	3.4	318	3.3
Lpt	—	—	—	—	—	—	—	—	20	0.2	—	—
Pdup	—	—	—	—	—	—	141	1.6	126	1.2	85	0.8
Nsu	—	—	—	—	—	—	—	—	68	0.6	—	—
Dp	—	—	—	—	229	2.3	139	1.5	—	—	73	0.7
Svp	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	26	0.2
TOTALI	8.822		8.638		9.868		9.099		9.808		9.468	

dove si vota...

Sezione	Località	Indirizzo	Edificio	Elettori		
				Maschi	Femmine	Totale
1	Codroipo	Piazza Dante	Scuole elementari	277	318	595
2	Codroipo	Via 4 novembre	Scuole medie	292	345	637
3	Codroipo	Piazza Dante	Scuole elementari	270	334	604
4	Codroipo	Via Friuli	Scuole elementari	318	343	661
5	Codroipo	Via Trieste	Scuole elementari	302	322	624
6	Codroipo	Via Friuli	Scuole elementari	325	327	652
7	Codroipo	Via Europa Unita	Scuole elementari	319	327	646
8	Codroipo	Via 4 novembre	Scuole medie	299	323	622
9	Codroipo	Via Trieste	Scuole elementari	275	303	578
10	Codroipo	Via Europa Unita	Scuole elementari	291	285	576
11	Lonca		Scuole elementari	171	190	361
12	Beano		Scuole elementari	200	217	417
13	San Martino		Asilo infantile	170	173	343
14	Passariano		Scuole elementari	115	99	214
15	Zompicchia		Scuole elementari	280	274	554
16	Iutizzo		Scuole elementari	174	185	359
17	Goricizza		Scuole elementari	280	305	585
18	Pozzo		Scuole elementari	263	273	536
19	Biauzzo		Scuole elementari	352	344	696
20	Rivolto		Scuole elementari	269	290	559
21	Codroipo	Viale Duodo	Ospedale sanator.	28	47	75
			Totale	5.270	5.624	10.894

...e come si vota

PER IL CONSIGLIO COMUNALE - L'elezione del consiglio comunale di Codroipo è prevista con il sistema "proporzionale", ciò significa che proporzionalmente ai voti riportati ogni partito avrà diritto a un certo numero dei trenta seggi a disposizione.

L'elezione quindi si svolge con lo stesso sistema usato per la Camera dei deputati. L'elettore potrà votare un solo partito mediante l'apposizione di un segno (normalmente un X) sul simbolo del partito prescelto. Negli appositi spazi accanto al simbolo potrà apporre le "preferenze", fino a un massimo di quattro, scrivendo cognome e nome del candidato, il solo cognome purchè non ci siano cognomi uguali sulla stessa lista, o il numero di colui che intende "preferire" secondo l'ordine previsto dalla lista stessa.

La scelta dei candidati e quindi l'apposizione delle preferenze è molto importante. Significa che il voto è veramente meditato e preciso. Quante più sono le preferenze tanto più è elevata la "coscienza" civica degli elettori.

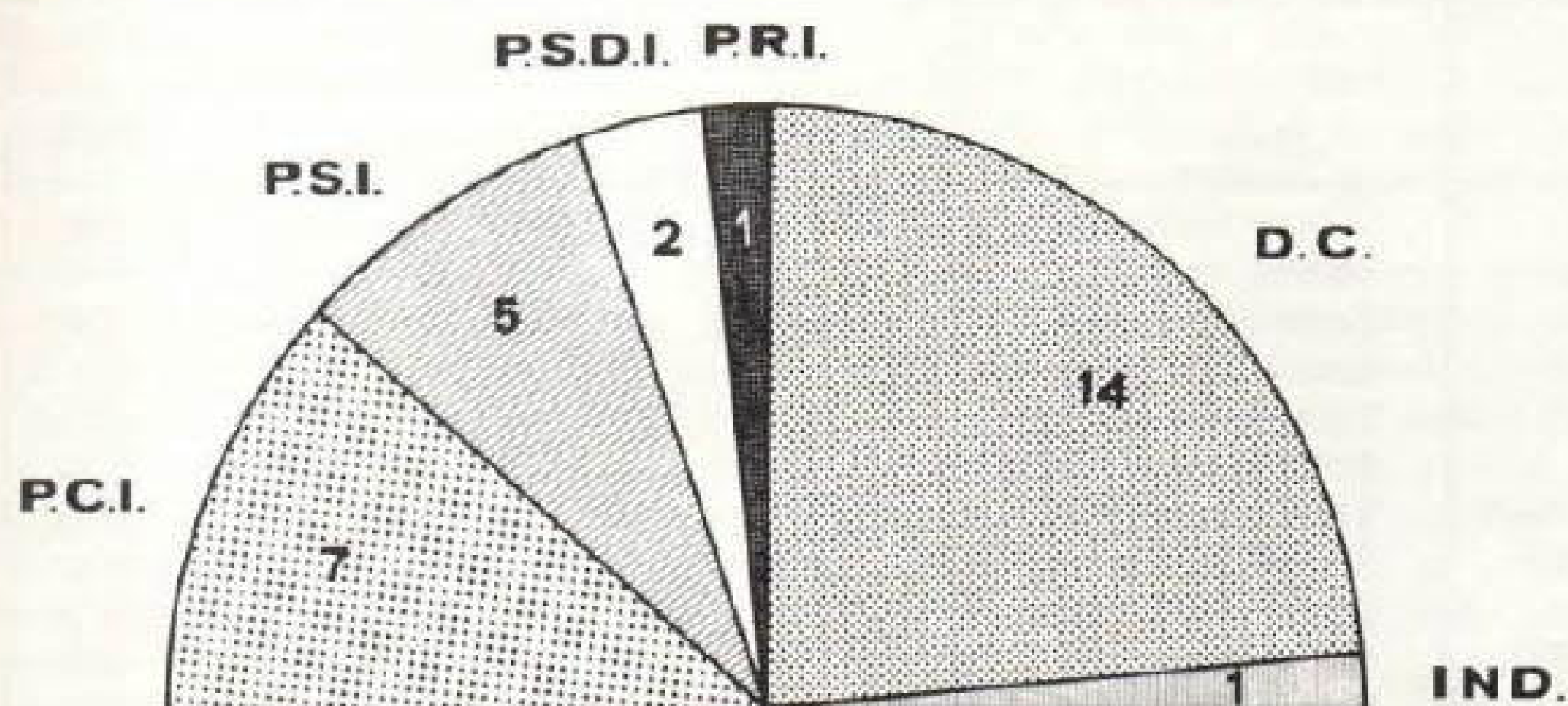
PER LE CIRCOSCRIZIONI - L'elezione dei consigli circoscrizionali del capoluogo e delle frazioni di Codroipo segue lo stesso criterio dell'elezione del Consiglio comunale, ovvero il sistema "proporzionale", anche se le liste presenti sono, nelle frazioni, due o al massimo tre.

L'elettore quindi potrà votare soltanto un simbolo, aggiungendo una sola preferenza per un candidato esclusivamente appartenente alla lista del partito o del raggruppamento prescelto.

PER LA PROVINCIA - Analogamente alle elezioni per il Senato della Repubblica, anche l'elezione dei consiglieri provinciali avviene per collegio uninominale. Ciò significa che l'elettore avrà soltanto la scelta del partito, apponendo sul simbolo (che riporta accanto, prestampato, il nome del candidato) il suo segno di voto.

IMPORTANTE - L'elettore deve presentarsi al seggio di competenza munito del certificato elettorale e di un documento di identità (carta d'identità, patente di guida, passaporto o altro documento valido e con foto). Ricevute le schede e la matita dalle mani del presidente di seggio dovrà recarsi in cabina ad esprimere il suo voto, senza soffermarsi eccessivamente all'interno. Dopo il voto le schede vanno ripiegate nello stesso senso delle pieghe presenti e NON LAMBITE, quindi riconsegnate, assieme alla matita, al presidente, che provvederà a deporle nelle rispettive urne.

In caso di errore l'elettore può richiedere al presidente un'altra scheda. Ricordate: piuttosto che far entrare nell'urna un voto non voluto è meglio un atto di umiltà, che significa anche un alto senso di responsabilità. Qualora non ricevesse o smarrisse il certificato elettorale, l'elettore potrà richiedere un duplicato all'ufficio elettorale del Comune, che durante le operazioni di voto è aperto in permanenza, giorno e notte.

l'attuale consiglio comunale...

...e l'attuale giunta

Sindaco:
Moroso Erasmo (Pri)

Assessori effettivi:
De Paulis Giuseppe (Pci)
Domenicali Luciano (Psi)
Ganzini Mario (Psdi - ind.)
Paron Sergio (Psi)

Assessori supplenti:
Nardini Guido (Pci - ind.)
Turcati Lauro (Psdi - ind.)

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Andrin Fiorendo
Battistutta Graziano
Bortolotti Roberto
Bortolotti Sergio
Calligaris Renzo
Cassin Renzo
Chiarotto Renato
De Mezzo Egidio
De Paulis Gianni
Giavedoni Lauro (ind.)
Savonitto Lorenzo
Schinella Annibale (ind.)
Sudati Francesco
Tubaro Aniceto

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Domenicali Luciano
Granziera Marcello
Lotti Luciano
Nadalin Giorgio
Paron Sergio

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO

Ganzini Mario (ind.)
Turcati Lauro (ind.)

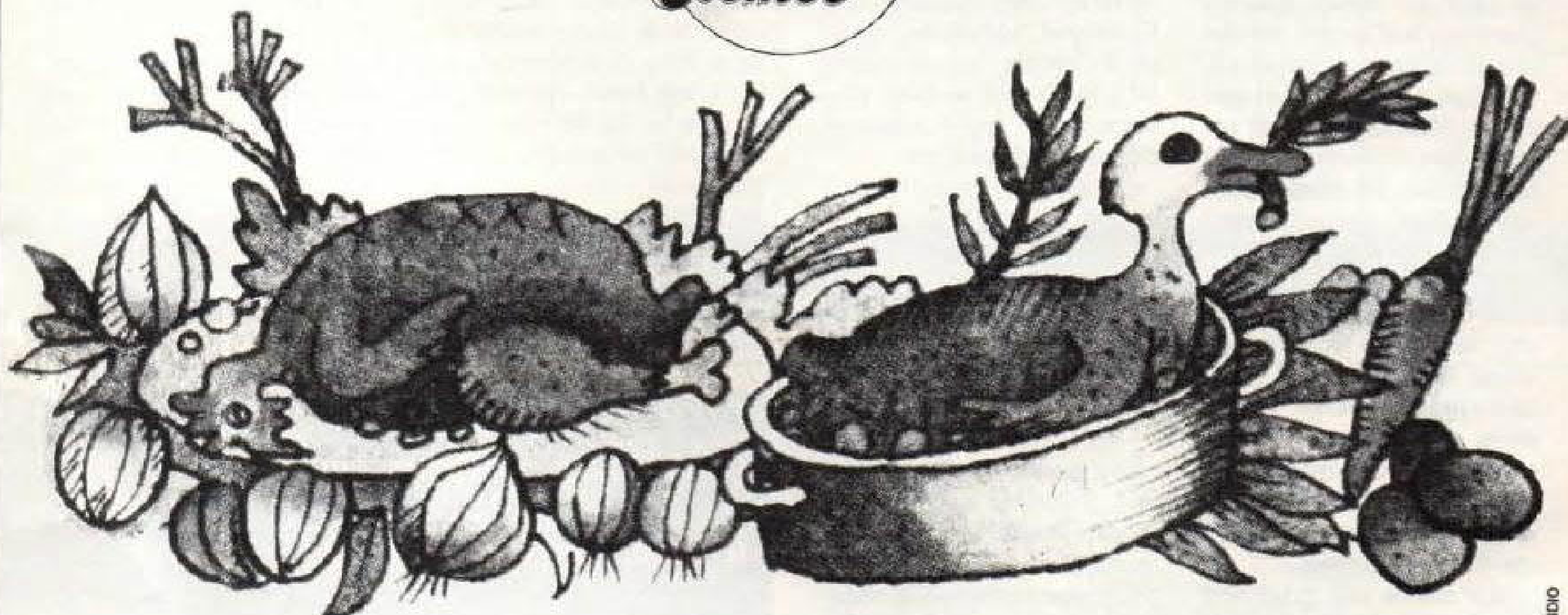
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Moroso Erasmo

INDIPENDENTE

Scialpi Vittorio

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Abbati Vittorio
Asquini Loris
De Paulis Giuseppe
Giacomini Amedeo
Nardini Guido (ind.)
Pivetta Mario
Toneatto Umberto

i partiti si presentano

"Il Ponte" ha rivolto alcune domande ai segretari o responsabili di tutti i partiti che presentano una propria lista per il rinnovo del Consiglio comunale di Codroipo.

1 Le elezioni amministrative dovrebbero poter offrire l'occasione per un bilancio della vita comunitaria.

Qual è il giudizio del vostro partito sugli anni '70 del Comune?

2 Il 1980 è considerato un anno di transizione tra due epoche: gli anni '70, appunto e gli anni '80.

Secondo il vostro partito, quale sarà il volto del Comune negli anni '80? Problemi e prospettive.

3 Ogni partito vuole essere al servizio della comunità. Quale ritenete sia stato il servizio del vostro gruppo politico nell'ultimo quinquennio?...

4 ... E quale servizio si accinge a svolgere? Con quali programmi e con quali uomini?

5 Ritenete che queste elezioni potranno dare origine a una amministrazione in grado di guidare con stabilità ed efficacia la vita del Comune?

D.C.

1 Nel periodo '70, '76, caratterizzato da giunte di coalizione guidate dai sindaci Zamparo e Tempo, continuando l'opera già intrapresa è stata seguita una linea politica tendente a fare di Codroipo un centro scolastico, sanitario, culturale che gli consentisse di svolgere il ruolo naturale di capoluogo del comprensorio.

Una linea politica che ha favorito la creazione di nuovi posti di lavoro, il crescere dell'economia e dei servizi sociali.

Dal '76 all'80, con la giunta di sinistra, la Dc è passata all'opposizione per non fare un accordo di governo con i comunisti. La coalizione di sinistra ha puntato sull' "attivismo" senza però preoccuparsi della validità e della bontà di ciò che stava facendo. E' mancata in questi anni una linea che guidasse l'operato della giunta secondo determinati principi e valori, ed i risultati hanno messo in evidenza diverse lacune: il mancato collegamento con i comuni nel comprensorio, il ruolo delle frazioni, eccetera.

2 Codroipo come polmone del comprensorio: questo il ruolo che bisogna potenziare per gli anni '80.

E' necessario per ciò uno stretto collegamento con i comuni della zona, per fargli recuperare il ruolo di punto di riferimento, per valorizzarne l'autonomia, nell'ambito della Regione. Ciò significa potenziamento dei servizi sociali, sanitari, dei trasporti per agevolare tutte le attività economiche e sociali.

3 Il modo in cui la Dc ha condotto l'opposizione negli ultimi tre anni, mette in evidenza la diversità di stile e di obiettivi fra la Dc e gli altri partiti che hanno avuto la stessa esperienza.

Il nostro gruppo consiliare non si è mai arroccato in posizioni di sterile critica, ha tenuto presente, prima ancora delle ragioni di partito, le vere esigenze della popolazione di Codroipo ed ha votato in questa prospettiva.

4 La Democrazia cristiana ha sempre cercato di governare con il consenso dell'elettorato impegnandosi ad interpretare le esigenze dei cittadini ed è con questo spirito che gli uomini della Dc si pongono al servizio della comunità codroipese.

Proponiamo una lista veramente rappresentativa, con uomini di esperienza, esponenti delle forze sociali, produttive e culturali.

5 Obiettivo della Dc è la costituzione di una maggioranza stabile aperta ai partiti di democrazia laica e socialista ed in grado di confrontarsi con gli altri gruppi e di mantenere sempre aperto un corretto e leale confronto democratico.

La Dc auspica che l'elettorato voglia premiare questa sua disponibilità e si ritiene vincolata a rispettare gli impegni assunti.

P.C.I.

1 *Il Pci nell'ultimo decennio ha svolto ruoli di opposizione e, nell'ultimo periodo, per poco più di tre anni, di maggioranza, rappresentato nella giunta municipale dagli assessori De Paulis e Nardini.*

Su questo decennio diamo un giudizio complessivamente positivo e in particolare per l'ultimo periodo, che è stato caratterizzato da scelte qualificanti nei vari campi di azione della vita comunitaria fatte dall'attuale amministrazione comunale.

2 *Il 1980 non lo consideriamo di transizione: non sono questi tempi di attese o di rinvii. Ed è per questo che il bilancio comunale per l'anno in corso, alla stesura del quale abbiamo dato il nostro contributo, delinea lo sviluppo delle realizzazioni della giunta di sinistra di questi anni: servizi sociali, edilizia popolare, assetto del territorio, energia diversificata, scuola e cultura, turismo, trasporti, sport, partecipazione, la piena occupazione e quindi il rafforzamento delle attività produttive compatibili però con il mantenimento di una cittadina linda e razionale.*

3 *Tutti i cittadini che seguono in qualche modo le vicende del nostro comune sono certamente a conoscenza della serietà e dell'impegno del gruppo consigliare del Pci e dei nostri assessori in particolare.*

4 *Vogliamo continuare la nostra azione migliorandola con scelte adeguate per Codroipo e il territorio che lo circonda, scelte che si trovano evidenziate nel nostro programma ed è quanto ci viene richiesto dalle centinaia di questionari che i cittadini ci hanno inviato. Gli uomini, i giovani e le donne del nostro partito e le personalità indipendenti che saranno eletti nel consiglio comunale e nelle circoscrizioni, garantiranno la continuità e il rinnovamento.*

5 *Confidiamo che il giudizio degli elettori sull'operato dell'attuale amministrazione sarà tale da far conseguire ai partiti che la compongono il sedicesimo consigliere necessario per continuare questa esperienza e non crediamo di esagerare dicendo che il nostro partito e i nostri can-*

didati hanno le carte in regola per meritare un successo elettorale.

P.S.I.

❶ Gli anni '70 del nostro Comune hanno visto per la prima volta il nostro partito impegnato in una esperienza di giunta. Dal 1970 al '75 con la giunta tripartita Dc - Psi - Pri e successivamente con l'attuale quadripartito Pci - Psi - Psdi - Pri, costituito nel dicembre 1976.

Il giudizio del nostro partito è del tutto positivo, sia con riferimento al primo che al secondo periodo, per l'impegno e la presenza qualificante svolta dal Psi in seno all'esecutivo comunale.

❷ Diciamo tutti continuamente che le cose oggi cambiano in fretta e che riesce sempre oltremodo difficile fare previsioni attendibili. Ma crediamo di poter affermare in contrasto con i detrattori più o meno elettoralisticamente interessati, che lo sviluppo di Codroipo in tutti i settori: edilizio, produttivo, commerciale, sociale e culturale andrà ancora avanti.

Non un dormitorio di lusso quindi, ma un centro dove assieme a un tessuto urbano più che decoroso, prospera un commercio attivo, un artigianato intraprendente e una piccola industria qualificata.

❸ Ogni partito si dichiara al servizio della comunità e senza nulla togliere agli altri, ma nella piena consapevolezza del proprio operato, il nostro gruppo ritiene di avere dato un contributo notevole nell'individuazione e nella soluzione dei problemi del nostro Comune.

❹ Il servizio che faremo in futuro non sarà, crediamo, meno impegnativo di quello svolto in passato. In parte dipenderà anche dal giudizio che sul nostro operato riterrà di esprimere il corpo elettorale. Una rappresentanza più consistente costituirebbe uno stimolo per coloro che entreranno per la prima volta in seno al consiglio comunale, unitamente a quelli che verranno eventualmente riconfermati.

Di programmi, in due righe, non è possibile parlare. Diciamo che, nell'interesse della comunità intera e con la collaborazione dei nuovi organi di decentramento e di partecipazione, si accentueranno la ricerca e le iniziative per un incremento, specialmente qualitativo, nel campo dei servizi sociali e una attenta considerazione per tutto quanto concerne la salvaguardia e lo sviluppo del tessuto edificatorio del capoluogo e delle frazioni.

❺ Crediamo di sì. D'altronde ci pare di poter affermare che, certamente con efficacia, ma anche con stabilità, abbia operato anche l'attuale giunta, pur disponendo di una maggioranza numerica per certi aspetti insufficiente.

P.S.D.I.

❶ *Il giudizio del Psdi sull'attività svolta dal Comune nel corso degli anni '70 risulta negativo per quanto concerne il primo quinquennio, in quanto la maggioranza, allora al governo locale, si orientava al Sanvitese per la risoluzione dei suoi problemi, sia di carattere produttivo quanto per i servizi socio - sanitari, malgrado la tenace opposizione del nostro partito che in tale orientamento ravvisava una subordinazione di Codroipo a S. Vito con grave pregiudizio del suo sviluppo futuro.*

Nel secondo quinquennio, con la nostra partecipazione in giunta, quegli orientamenti hanno subito una inversione di tendenza, favorendo con ciò una crescita economica e demografica del Comune, che si rivela in progressivo aumento.

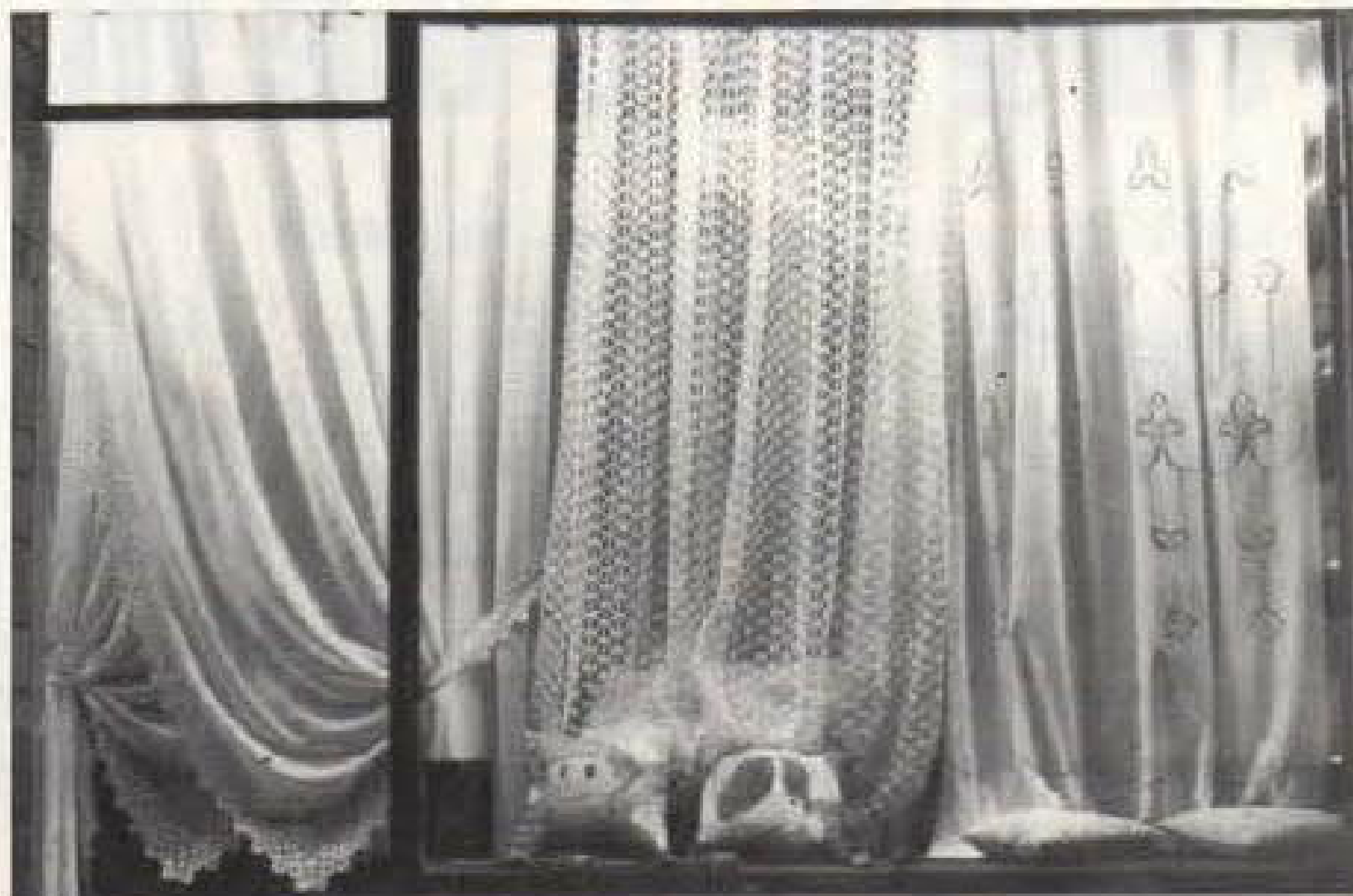
❷ *Codroipo è in crescita e per effetto di ciò per gli anni '80 si affacciano problemi di varia natura, con notevoli impegni di spesa per interventi che andranno principalmente a interessare la salute, l'istruzione, gli insediamenti produttivi, i servizi e in particolare quelli inerenti al campo sociale. Tutto però è subordinato al reperimento dei fondi, senza dei quali dire faremo questo e faremo quello è semplice demagogia; malgrado questa pesante remora, negli anni '80 Codroipo avrà un volto sempre più moderno.*

❸ *In questi ultimi cinque anni il Psdi ha dato la massima collaborazione e partecipazione per la soluzione degli innumerevoli problemi che si sono presentati.*

❹ *Il Psdi, a seconda del ruolo che nella prossima amministrazione andrà ad assumere, svolgerà sempre un servizio improntato ai reali problemi e interessi della cittadinanza, avvalendosi degli uomini che hanno accettato di candidarsi nella sua lista e che l'elettorato conforterà col proprio suffragio.*

Nel comporre la lista abbiamo cercato la massima apertura nei confronti delle più varie categorie di cittadini, accomunati dalla ferma volontà di impostare un discorso fondato sull'impegno, sulla serietà e sulla coerenza.

Della lista fanno parte artigiani, commercianti, professionisti, giovani, donne e operai.

(Continua a pag. 10)

(Segue da pag. 9)

5 *Per guidare con stabilità ed efficacia la vita di un Comune occorre una maggioranza fondata da componenti unite da comuni interessi, rispettose degli accordi pattuiti e delle posizioni altrui. Diversamente stabilità non vi potrà essere.*

P.R.I.

1 Il giudizio di noi repubblicani è senza dubbio positivo, non solo perchè il Pri ha dato il suo contributo costante e diretto in questi ultimi dieci anni, ma in modo particolare perchè già all'inizio di questo passato decennio si sono poste le basi per uno sviluppo più armonico del codroipese ed in linea con le esigenze sempre più vaste della nostra comunità.

2 Quale sarà il volto del nostro comune negli anni '80 non lo sapremmo dire; potremmo dire invece quale vorremmo che fosse anche attraverso il nostro impegno, cioè quello di vedere risolti tutti i problemi ancora sul tappeto, con l'obiettivo di valorizzare ancora di più Codroipo come polo di attrazione del Medio Friuli, di creare le condizioni di una maggiore giustizia fra tutti i cittadini attraverso il miglioramento e il potenziamento dei servizi sociali, dell'assistenza, della scuola, con una attenzione particolare al mondo del lavoro e alla disoccupazione femminile purtroppo ancora molto consistente.

3 Si può essere al servizio della comunità in diversi modi operando nella maggioranza o all'opposizione, facendo le cose bene o anche male. Riteniamo che il partito repubblicano sia senza dubbio fra quelli che hanno cercato di fare le cose bene ed in questo senso ha impegnato il proprio uomo accettando con onore la carica di sindaco e la responsabilità di guidare una maggioranza che dapprima ha evitato una gestione commissariale al nostro Comune e nel contempo ha posto le basi per un programma denso di contenuti che sono poi stati tutti realizzati. Un impegno e una responsabilità quindi superiore alla forza numerica.

4 Riteniamo non si debba dire che il Pri si accinge, ma che continuerà a svolgere per la comunità quel servizio che ha da sempre anteposto agli interessi personali e di partito. Non preannunciamo quindi programmi a solo scopo elettoralistico, diciamo solo che se i nostri candidati (la qualificazione della lista non ha bisogno di presentazioni) avranno il consenso della popolazione proseguiranno la loro opera per una politica di programmazione che è propria del Pri e che tenga conto delle mutate realtà socio-economiche e culturali del codroipese.

5 Ci auguriamo di sì, e se gli elettori avranno fiducia in noi, siamo pronti a impegnarci perchè ciò si verifichi.

M.S.I.-D.N.

1 *Il nostro giudizio sugli anni '70 è critico come lo è stato quello per gli anni che li precedettero. L'amministrazione democristiana, prima, è stata giudicata dalla cittadinanza e il suo giudizio vale più del nostro perchè è stata la vittima diretta. L'amministrazione di sinistra, dopo, a Codroipo come in ogni parte d'Italia dove è succeduta a quella democrisiana, ha fornito prove ancora peggiori, tanto è vero che in tutta Italia proprio dal fallimento dell'esperienza di governo agli enti locali ha avuto inizio il pauroso, progressivo culto elettorale del Pci. Ancora una volta il giudizio inappellabile sta al cittadino, al quale noi ci affidiamo.*

2 *Può darsi che l'anno 1980 sia considerato un anno di transizione tra due epoche, ma si tratta di un'illusione. Finchè non cambia il "sistema" null'altro cambierà. I partiti continueranno a fare le loro promesse e a non mantenerle e la gente voterà in base alle promesse per pentirsene subito dopo. Noi auspichiamo il realizzarsi di una riforma che porti alla guida del Comune gli uomini che godono della fiducia dei cittadini.*

Chiediamo cioè l'elezione diretta del sindaco da parte del cittadino come chiediamo l'elezione diretta del presidente della Repubblica. Essi non devono essere il frutto dei compromessi tra partiti, ma gli interpreti responsabili delle grandi attese delle popolazioni che devono governare. E chiediamo che i candidati siano scelti tra le categorie del lavoro e della produzione capaci di predisporre e realizzare programmi concreti e utili.

3 *Del servizio del nostro gruppo nel quinquennio passato non possiamo nè vogliamo parlare, perchè da quel quinquennio siamo usciti senza rappresentanti, nostro malgrado.*

4 *Il nostro servizio nel futuro sarà reso in onestà e lealtà verso la cittadinanza. Nel Comune porteremo il nostro impegno ed il nostro entusiasmo. Sosterremo le tesi di cui siamo portatori, alla opposizione; se come prevediamo ciò sarà necessario, ma sempre utile. Portando avanti le idee e le aspirazioni della nostra gente.*

5 *Se fossero accettate le nostre proposte la stabilità sarebbe garantita: infatti chi, come un sindaco eletto direttamente dal popolo, governa senza essere condizionato dai partiti, realizza senza dubbio l'importante disegno della continuità, dell'efficienza e della stabilità.*

P.L.I.

1 Scuole, impianti sportivi, acquedotto, metanodotto, rete fognaria, piano regolatore,

edilizia popolare, servizi sociali: queste ed altre realizzazioni, anche se spesso in modo disorganico, sono state attuate negli anni '70, colmando ritardi accumulati precedentemente. V'è quindi da constatare un'innegabile crescita civile del nostro Comune.

❷ L'aggravarsi della crisi produttiva e del processo inflattivo potrebbero avere gravi ripercussioni sul settore terziario, importantissimo nella economia del codroipese.

Nubi si addensano anche sull'agricoltura, in particolare sulle colture portanti del mais e della vite.

Va quindi preventivata una certa recessione, che potrebbe divenire grave ove una errata politica urbanistica provocasse un ristagno anche nel settore edilizio.

❸ Nell'ultimo quinquennio il Pli non ha avuto propri rappresentanti in Comune e si è dovuto limitare a criticare dall'esterno la scelta di maggioranza con il Pci operata da Psi, Psdi e Pri e a registrare la scarsa incisività della opposizione democristiana.

❹ Il rinnovamento di uomini e programmi verificatosi nel Pli con l'avvento alla segreteria di Valerio Zanone, ha rilanciato il nostro partito che lo scorso anno ha raddoppiato nelle elezioni politiche e quasi quadruplicato nelle elezioni europee i voti del 1976.

L'ottima prova fornita dai ministri liberali Valitutti e Altissimo nel primo Gabinetto Cossiga ci dovrebbe consentire un ulteriore incremento elettorale. Tutti i nostri candidati, com'è nella tradizione del Pli, danno ampie garanzie di onestà e competenza.

Il programma per il comune è ancora in elaborazione: possiamo comunque anticipare che stiamo dedicando particolare attenzione ai problemi della vasta diffusione della droga fra i giovani, dell'urbanistica, della difesa, dell'ambiente, della sistemazione dell'edificio e dell'area ex-Gil.

❺ Riteniamo di sì: per parte nostra ci impegnamo a non far parte di maggioranze che comprendano il partito comunista; cercheremo invece un'intesa tra i partiti laici che possa portare ad un accordo su basi paritetiche con la Democrazia cristiana.

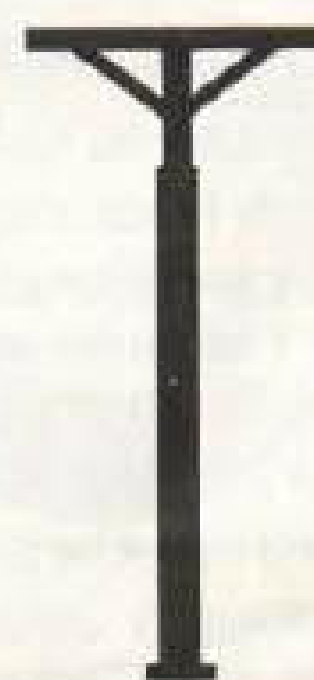
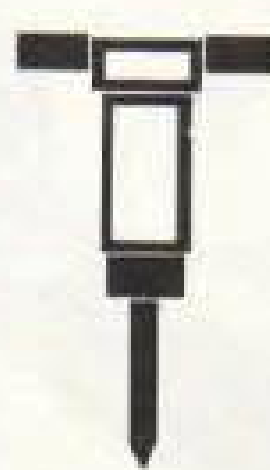
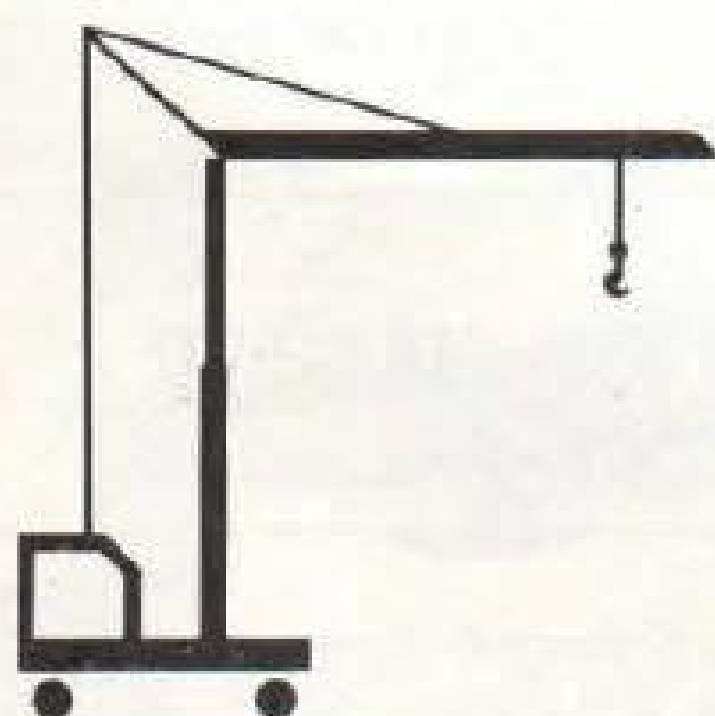
M.F.

❶ *Nel comune di Codroipo durante gli anni settanta si è verificato ciò che è accaduto in varie parti del Paese: che a una gestione pluridecennale della Dc è subentrata una gestione delle sinistre. Ci sembra però che la nuova amministrazione, pur offrendo servizi che, bisogna dar atto, sono stati realizzati, non abbia saputo riaggregare la popolazione, riemarginandola nel privato.*

❷ *Il problema principale del Comune di Codroipo è che sta diventando l'epicentro a cui affluiscono e le famiglie dei paesi limitrofi e gli emigranti che rientrano dai paesi europei e gli immigrati da altre regioni. Quindi, di fronte a una popolazione così eterogenea la fisionomia del Comune sta radicalmente mutando. E' importante che "i valori positivi" della popolazione friulana vengano rivalutati per consentire alla stessa di partecipare attivamente al divenire del futuro della propria comunità.*

❹ *I bisogni dell'uomo non sono solo di carattere economico. La nostra è una società che sta emarginando i vecchi, che rifiuta coloro che più non producono, che ghettizza coloro che deviano.*

Che fare? Ricreare la comunità umana, far sì che gli aziani rimangano nelle loro famiglie, il ruolo delle donne sia rivalutato, i bambini abbiano modelli di riferimento che portino alla vita e non alla morte. Con che uomini? Con tutte le persone che credono ancora nell'uomo e non solo nello sviluppo economico.

❺ *Non intendiamo fare nessuna previsione. Tutto dipenderà dal voto degli elettori.*

uno a uno i 173 candidati

Per la prima volta sono otto le liste dei candidati presentate a Codroipo per l'elezione del Consiglio comunale. Ai tradizionali partiti si è aggiunto, quest'anno, il Movimento Friuli.

Democrazia cristiana, socialisti e comunisti presentano trenta candidati, gli altri partiti un numero inferiore, che va dai 22 dei socialdemocratici agli 11 dei liberali. Nei partiti più grossi il ricambio dei nomi proposti all'elettore è stato notevole: dai 22 nomi nuovi dei democristiani ai 17 dei comunisti e dei socialisti. Contro i venti candidati presentati cinque anni fa il Msi ne presenta ora 17, mentre i liberali restano sempre fermi a quota undici. Presentano un candidato in più i socialdemocratici e sette in meno i repubblicani.

Ogni lista ha una rappresentatività abbastanza completa delle varie componenti sociali. L'età media dei 173 candidati presentati dagli otto partiti in lizza è di 40 anni. La media più bassa, 37 anni, spetta al Pci, che candida 12 persone di età inferiore ai trent'anni e sei sotto i 25. L'età media dei candidati Dc, Pli e Mf è di 38 anni, con cinque, cinque e quattro candidati rispettivamente, sotto i 30 anni. I socialisti hanno 39 anni di media (otto sotto i 30 e 3 sotto i 25), mentre la media si eleva per i socialdemocratici (41 anni), per i repubblicani (43 anni) che contano nelle loro file anche il candidato più anziano, fino a giungere ai 44 anni dei candidati del Msi.

Democristiani e comunisti abitano tutti nel comune di Codroipo. Il maggior numero di "importati", in assoluto, è presente nella lista del Msi-Dn, con 6 abitanti in altri comuni su 17 candidati; il maggior numero, in relazione ai candidati, spetta invece al Movimento Friuli, con 5 su 12. Due candidati "forestieri" li contano le liste del Psi, del Pli, del Pri, del Psdi.

Non mancano anche altre curiosità nelle liste presentate, come ad esempio la presenza, in partiti diversi, di padre e figlio: Silvio Ganzit nel Mf e Graziano Ganzit nel Pli. Due i rappresentanti dello sport attivo: l'assessore Nardini, calciatore, indipendente nella lista del Pci ed Emiliana De Paulis, giocatrice di basket, indipendente nella lista del Psi.

Qui di seguito pubblichiamo le otto liste presentate per il rinnovo del Consiglio comunale di Codroipo, indicando, per ogni partito, il rispettivo numero di presentazione e simbolo e per ogni candidato il numero di presentazione, cognome e nome, età, località di residenza, professione e incarichi pubblici elettivi ricoperti.

N. 1 PARTITO COMUNISTA ITALIANO

1 DE PAULIS GIUSEPPE - Anni 59 - Codroipo - Commerciante - Assessore anziano comune di Codroipo.
2 NARDINI GUIDO (Indipendente) - 24 - Codroipo - Farmacista - Assessore comunale di Codroipo.
3 ASQUINI LORIS - 30 - Rividischia - Insegnante - Consigliere comunale di Codroipo, segretario del Pci.
4 ABBATI VITTORIO - 40 - Codroipo - Cons. comunale di Codroipo.
5 ASQUINI LUIGI (Indipendente) - 41 - Rividischia - Agente agrario.
6 BANELLI MARIO (Indipendente) - 27 - Codroipo - Insegnante.
7 BELTRAME DANTE - 56 - Rivolto - Funz. sindacato coltivatori.
8 BERTOSSI MARIA in CASARIN - 34 - Codroipo - Insegnante.
9 BORTOLUSSI LUCIO (Indipendente) - 32 - Codroipo - Artigiano.
10 BRESSAN MASSIMO - 34 - Codroipo - Agente di commercio.
11 CANCIANI LUIGI (Indip.) - 25 - Codroipo - Studente universitario.
12 CAPPELLANI GIOVANNI - 59 - Biauzzo - Pensionato.
13 CHIANDOTTO DORINO - 35 - Codroipo - Insegnante.
14 CLAROT TIZIANA - 22 - Codroipo - Impiegata.
15 COSSARINI LUIGINO - 28 - Beano - Operaio.
16 DI SCIULLO VINCENZO (Indip.) - 46 - Codroipo - Sottuf. esercito.
17 FASAN MARIO (Indipendente) - 65 - Codroipo - Pensionato.
18 GIACOMINI AMEDEO - 41 - Codroipo - Insegnante - Consigliere comunale di Codroipo.
19 MADDALOZZO FRANCESCO - 32 - Lonca - Operatore scuola prof.
20 MARTINA GIAN FRANCO - 20 - Rivolto - Operaio.
21 NADALINI ALBERTO - 42 - Codroipo - Esercente.
22 PARON IPPOLITO (Indip.) - 58 - Iutizzo - Coltivatore diretto.
23 PIVETTA MARIO - 29 - Codroipo - Dipendente FF.SS. - Consigliere comunale di Codroipo.
24 PUZZOLI GUERRINO - 31 - Passariano - Impiegato.
25 ROIATTI ADELIA in VALERI - 29 - Rivolto - Casalinga.
26 ROIATTI ERNESTO - 54 - Codroipo - Commerciante.
27 TONEATTO UMBERTO - 40 - Codroipo - Operaio - Consigliere comunale di Codroipo.
28 TURCATI ROSANNA (Indip.) - 25 - Codroipo - Logopedista.
29 VENUTO ELDA in VALVASORI - 25 - Codroipo - Operaia.
30 ZANELLO ALBERTO - 26 - Zompicchia - Operaio.

N. 2 MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - D.N.

1 TURCO CLORINDO FRANCO - Anni 69 - Udine - Pensionato - ex consigliere comunale di Sedegliano ed ex consigliere provinciale di Udine.
2 DI NATALE BRUNO - 29 - Codroipo - Operaio - Segretario sezione di Codroipo del Msi-Dn.
3 BENVENUTO ANGELO - 32 - Codroipo - Operaio.
4 CITRAN DONATELLA - 23 - Codroipo - Studentessa universitaria.
5 CLABASSI NEVIO - 65 - Sedegliano - Coltivatore diretto.
6 DIMITRI MARIA TERESA in CASULA - 26 - Fiume Veneto - Coltivatrice diretta.
7 FABRIS AGOSTINO - 33 - Bertiolo - Artigiano.
8 GALLAI MARIO - 33 - Codroipo - Impiegato.
9 IAIZA ALDO - 71 - Codroipo - Pensionato.
10 JANNONI SEBASTIANINI VALERIA - 58 - Codroipo - Casalinga.
11 MANIAGO ADRIANA (Indipendente) - 23 - Arzene - Impiegata.
12 NADALIN GIUSEPPE - 60 - Codroipo - Artigiano.
13 PANELLA BRUNO - 36 - Codroipo - Rappresentante.
14 SCHIAVA RICCARDO (Indipendente) - 34 - Codroipo - Operaio.
15 TODISCO BRUNO - 64 - Codroipo - Pensionato - Presidente sezione di Codroipo del Msi.
16 TURLONI ELIO - 66 - Codroipo - Pensionato.
17 ZORATTO BRUNO - 34 - Sedegliano - Rappresentante degli emigranti in Germania.

N. 3 PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

1 MOROSO ERASMO - Anni 41 - Codroipo - Funzionario Associazione piccole Industrie - Sindaco di Codroipo, membro dell'esecutivo provinciale del Pri.

2 DE TINA FLAVIANO (Indipendente) - 27 - Zompicchia - Dottore in legge - componente del Consiglio di frazione di Zompicchia.
3 ASQUINI RINALDO (Indip.) - 34 - Codroipo - Impiegato PP.TT.
4 BASSI FRANCESCO - 35 - Codroipo - Artigiano.
5 BOSSI AURELIO - 46 - Udine - Vice pretore reggente di Codroipo - Componente della direzione regionale del Pri.
6 BRUNETTI SERGIO - 53 - Codroipo - Commerciante.
7 CANTARUTTI LAURA ved.CARRARO - 47 - Codroipo - Casalinga.
8 DEBIDDA PASQUALE - 65 - Codroipo - Pensionato A.M.
9 FELACE PIETRO (Indipendente) - 32 - Codroipo - Impiegato.
10 GIAVON GRAZIANO - 39 - Passariano - Impiegato.
11 GUERRA AURELIA in CIANI (Indip.) - 56 - Codroipo - Insegnante.
12 MION LUIGI - 59 - Codroipo - Impresario edile - Componente della direzione provinciale del Pri.
13 MORETTI ENNIO - 36 - Codroipo - Metalmeccanico - Rappresentante sindacale.
14 OTTOGALLI EUGENIO (Indip.) - 41 - Codroipo - Commerciante.
15 PARON ANTONIO (Indipendente) - 37 - Codroipo - Agricoltore.
16 PELLEGRINI SILVANO - 26 - Codroipo - Libero professionista.
17 PLENIZIO LEANDRO - 71 - S. Lorenzo - Pensionato di guerra - Pres. sez. mandamentale mutilati e invalidi di guerra di Codroipo.
18 PERESSINI GIUSEPPE MARIO - 23 - Codroipo - Studente universitario - Componente della direzione provinciale della Federazione giovanile repubblicana.
19 SILVESTRI FEDERICO (Indip.) - 27 - Codroipo - Medico chirurgo.
20 SATO RINALDO - 56 - Codroipo - Impiegato.
21 VISINTINI UMBERTO (Indipendente) - 66 - Codroipo - Artigiano.

N. 4 PARTITO LIBERALE ITALIANO

1 BENEDETTI DOMENICO LUIGI - Anni 48 - Codroipo - Imp. ed.
2 BLASONI FABIO - 42 - Codroipo - Avvocato - Segretario provinciale del Pli.
3 DE MARTIN LUISA - 25 - Udine - Studentessa universitaria.
4 GANZIT GRAZIANO GIO BATTA - 30 - Codroipo - Artigiano.
5 GHIRARDINI LUCIANO - 60 - Codroipo - Farmacista.
6 LENARDUZZI PIER LUIGI - 50 - Codroipo - Commerciante - Segretario sezione Pli di Codroipo.
7 MANGILLI ANNA - 27 - Talmassons - Insegnante scuola media.
8 PETRI ALBERTO STEFANO - 32 - Codroipo - Agente assicur.
9 SALVADORI ANTONIO - 34 - Codroipo - Commerciante.
10 SARTORELLO MARCO - 23 - Codroipo - Rappresentante.
11 ZUZZI ANTONIO - 47 - Codroipo - Artigiano.

N. 5 PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

1° DOMENICALI LUCIANO - Anni 53 - Codroipo - Insegnante - Libero professionista - Assessore comunale di Codroipo.
2 PARON SERGIO - 58 - Codroipo - Pensionato - Assessore comunale di Codroipo - Segretario comunale Psi.
3 BARACETTI GIUSEPPE - 32 - Codroipo - Perito Ind. - Insegnante.
4 BAZZARO EDDI - 32 - Codroipo - Insegnante - Assessore comunale di Rivignano.

(Continua a pag. 14)

(Segue da pag. 13)

5 BERTOSSI ANEDI (Indipendente) - 38 - Codroipo - Insegnante.
6 BIASIATO ALBANO - 53 - Codroipo - Coltivatore diretto.
7 BIDINI GINO - 26 - Codroipo - Commesso.
8 COSTA GIORGIO - 45 - Codroipo - Tipografo.
9 DE PAULIS EMILIANA (Indipendente) - 21 - Codroipo - Impiegata.
10 DE TINA VITO (Indipendente) - 48 - Codroipo - Artigiano.
11 DREOSTO CRISTINA (Indipendente) - 20 - Codroipo - Operaia.
12 GAMBIN GALLIANO (Indipendente) - 26 - Codroipo - Operaio.
13 GRANZIERA MARCELLO - 40 - Codroipo - Artigiano - Consigliere comunale di Codroipo.
14 LOTTI LUCIANO - 38 - Codroipo - Commesso - Consigliere comunale di Codroipo.
15 MANCINI GUSTAVO (Indipendente) - 37 - Codroipo - Sott. A.M.
16 MANTOANI ERNESTO - 42 - Codroipo - Insegnante.
17 MARINIG PRIMO - 39 - Camino al Tagliamento - Insegnante - Consigliere comunale Camino al Tagliamento.
18 MION GIOVANNI - 39 - Codroipo - Operaio.
19 MORETTIN VITTORIO - 56 - Codroipo - Autista.
20 NADALIN GIORGIO - 37 - Codroipo - Operaio - Consigliere comunale di Codroipo.
21 OTTOGALLI ELENA in PELLOS - 54 - Codroipo - Insegnante.
22 PANEGOS ALFEO (Indipendente) - 58 - Codroipo - Artigiano - Presidente sezione A.N.P.I.
23 PIVETTA LUCIANO - 28 - Codroipo - Operaio.
24 POZZO LUCIA (Indipendente) - 29 - Codroipo - Insegnante.
25 STEL VENICIO - 50 - Codroipo - Coltivatore diretto.
26 TOMADA ELIO - 52 - Codroipo - Operaio.
27 TREU LUIGI (Indipendente) - 36 - Pasian di Prato - Insegnante - Consigliere Associazione 4 Fontane.
28 TREVISAN ANTONELLA (Ind.) - 23 - Codroipo - Operaia.
29 TUBARO CELSO - 27 - Codroipo - Impiegato.
30 ZANIN MARINO (Ind.) - 54 - Codroipo - Dipend. FF.SS.

N. 6 MOVIMENTO FRIULI

1 ZORATTO ITALO - Anni 42 - Milano - funz. SNAM - Progetti.
2 CAPELLARO LUIGI PIETRO - 64 - Rivolto - Impiegato Min. Dif.
3 COMISSO MAURIZIO - 18 - Codroipo -
4 D'AGOSTIN ANGELICO - 27 - Zompicchia - Libero professionista.
5 FABBRO PAOLO - 37 - Udine - Insegnante.
6 FORTUNATI MASSIMO - 38 - Codroipo - Dipendente FF.SS.
7 GANZIT SILVIO - 59 - Codroipo - Artigiano.
8 MANTOANI ADELIO - 29 - Zompicchia - Tecnico tessile.
9 MARTINA ALESSANDRO - 44 - Rivolto - Piastrellista.
10 PRESSACCO GIANNI LUCIANO - 28 - Turrida di Sedegliano - Impiegato SIP.
11 ZANON LORENZO - 28 - Sedegliano - Psicologo.
12 ZORATTI CARLO - 49 - Fagagna.

N. 7 PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO

1 GANZINI MARIO - Anni 38 - Codroipo - Dirigente aziendale - Assessore comunale di Codroipo.
2 TURCATI LAURO - 53 - Codroipo - Artigiano - Assessore comunale di Codroipo.
3 BOSCO QUINTO - 41 - Codroipo - Artigiano.
4 CHIARPARINI CARLO - 37 - Codroipo - Perito chimico.
5 CHIARPARINI FRANCESCO - 41 - Impiegato bancario.
6 CARNIEL VALENTINA in BOSCO - 36 - Codroipo - Insegnante.
7 CASSIN ERMES - 47 - S. martino - Agricoltore.
8 CISILINO ADINO - 36 - Mereto - Libero professionista.
9 DELLA SIEGA GALIANO - 51 - Codroipo - Operaio.
10 GARDENIO LUIGI - 49 - Biauzzo - Impresario edile.
11 GIAVON LUIGINO - 37 - Passariano - Artigiano.
12 IACUZZO GIORGIO - 47 - Codroipo - Artigiano.
13 IACUZZO IONE in PICCINI - 54 - Pozzo - Commerciante.
14 MURELLO AURELIO - 50 - Codroipo - Autotrasportatore.
15 PARON GERMANA - 24 - S. Martino - Operaia.
16 PERESAN ANGELO - 27 - Iutizzo - Artigiano.
17 REBBELATO BRUNO - 38 - Camino - Operaio.
18 SCARPOLINI PIETRO - 35 - Beano - Operaio.
19 TOFFOLI SERAFINO - 40 - Codroipo - Artigiano.
20 TONIZZO ANGELO - 34 - Codroipo - Artigiano.
21 VATRI ROSANO - 51 - Codroipo - Capomastro.
22 VENUTI SERGIO - 43 - Pordenone - Rappresentante di commercio - Segretario sezione del Psdi di Codroipo.

N. 8 DEMOCRAZIA CRISTIANA

1 ANDRIN FIORENDO - Anni 47 - Rivolto - Artigiano - Consigliere comunale di Codroipo - Segretario della sezione Dc di Rivolto.
2 BALDUZZI ANNAMARIA - 34 - Iutizzo - Impiegata.
3 BERTELLO CARLO (Indipendente) - 40 - Codroipo - Sottuff. E.I.
4 BORTOLOTTI SERGIO - 34 - Codroipo - Operaio - Consigliere comunale di Codroipo.
5 BOSA LUCIANO - 41 - Codroipo - Impiegato bancario.
6 CASSIN RENZO - 41 - S. Martino - Operatore zootecnico - Consigliere comunale di Codroipo.
7 CECATTO GIUDO - 60 - Codroipo - Pensionato.
8 CHIAROTTO RENATO - 29 - Biauzzo - Linotipista - Consigliere comunale di Codroipo.
9 COMISSO GILBERTO - 30 - Codroipo - Insegnante.
10 DE PAULIS GIOVANNI BATTISTA - 39 - Codroipo - Geometra - Consigliere comunale di Codroipo.
11 DEL ZOTTO BRUNA - 26 - Rividischia - Impiegata.
12 DI LENARDA ODDONE - 34 - Codroipo - Avvocato.
13 DONADA PIERINO - 34 - Codroipo - Insegnante.
14 DURIA PAOLO - 24 - Codroipo - Odontotecnico.
15 GIAVEDONI LAURO - 41 - Codroipo - Artigiano - Consigliere comunale di Codroipo.
16 LORENZONI PAOLINO - 49 - Lonca - Operaio.
17 MARCHETTI DOMENICO - 49 - Zompicchia - Coltivatore diretto.
18 MARTIN GIORGIO (Indip.) - 41 - Codroipo - Commerciante.
19 MASSA OTTORINO - 35 - Codroipo - Insegnante.
20 MICHELOTTO SILVA ved. TEMPO - 53 - Codroipo - Preside scuola media di Sedegliano.
21 MIZZAU DANILO - 43 - Beano - Operaio.
22 ROMANZIN RENATO - 28 - Codroipo. Rappr. di commercio.
23 ROSSI GENNARO - 39 - Goricizza - Impiegato statale.
24 SANT LUIGI (Indipendente) - 25 - Codroipo - Studente univ.
25 SAVONITTO LORENZO MATTIA - 36 - Goricizza - Imprenditore - Consigliere comunale di Codroipo.
26 SCAINI GIUSEPPE - 37 - Codroipo - Insegnante.
27 SORAMEL SERGIO - 47 - Pozzo - Impiegato.
28 TRASPADINI BRUNO - 46 - Codroipo - Impiegato - Presidente quartiere Codroipo Est.
29 VALOPPI ENRICO - 36 - Codroipo - Funzionario regionale - Segretario di zona della Dc.
30 ZAMPARO LAURO - 41 - Iutizzo - Funzionario regionale - Presidente del Distretto scolastico di Codroipo - ex sindaco di Codroipo

226 candidati per 11 circoscrizioni

Gli elettori del Comune di Codroipo si apprestano a vivere un momento storico: la prima elezione diretta dei consigli circoscrizionali. Non si tratta di una questione di poco conto. Fino ad ora i consigli di quartiere e di frazione, nati nel 1975 dalla volontà politica, più che dalla volontà popolare, hanno avuto una vita abbastanza grama, prima per il loro avvio, poi per la mancanza di "verve" in gran parte dei loro componenti.

Erano però consigli "nominati", seppur con il consenso degli interessati, non eletti direttamente dalla popolazione.

Ora il discorso cambia. Con l'attuazione dei consigli circoscrizionali è stato redatto e approvato dall'unanimità dal consiglio comunale uscente un regolamento che offre alle circoscrizoni la possibilità di un proficuo lavoro e mezzi che dovrebbero - almeno in teoria - essere sufficienti.

Ciò significa che coloro che hanno accettato le candidature e che l'8 e 9 giugno saranno chiamati a ricoprire l'incarico di consiglieri di circoscrizione dovranno operare con il necessario spirito di sacrificio che ogni pubblico incarico impone, se lo si vuole assolvere con la coscienza tranquilla.

Nel capoluogo i consiglieri da eleggere saranno dodici; dieci nelle frazioni di Goricizza, Pozzo, Biauzzo e Rivolto; otto nelle frazioni di Lonca, Beano, San Martino (comprendente anche i nuclei abitati di Rividischia, Muscletto e San Pietro), Passariano, Zompicchia e Iutizzo.

Qui di seguito l'elenco dei candidati delle varie liste del capoluogo e di ciascuna frazione.

CODROIPO - N. 1 - P.C.I.: Maria Bertossi Casarin, Egidio Cargnelutti, Dina Ceccon Trevisan, Demetrio Clarot, Luigi Commisso, Renzo De Clara, Vincenzo Di Sciullo, Settimio Mariotti, Daniele Martinis, Mario Pivetta, Franco Rossit, Umberto Toneatto.

N. 2 - P.L.I.: Fabio Blasoni, Graziano Ganzit, Luciano Ghirardini, Pier Luigi Lenarduzzi, Alberto Petri, Marco Sartorello, Antonio Zuzzi.

N. 3 - P.R.I.: Enzo Peressini, Salvatore Biuso, Sergio Brunetti, Pasquale Debidda, Graziano Giavon, Maria Ius Fabbro, Luigi Mion, Silvano Pellegrini, Rinaldo Sato, Bruno Sgorlon, Alberto Tessaro, Pietro Tommasini.

N. 4 - P. S.I.: Sergio Paron, Renzo Chiarcossi, Graziella Comisso Pivetta, Gabrile Frizza, Lidio Giavedoni, Paolo Infanti, Alceo Liani, Luigi Marchetti, Enrico Martina, Luigi Stel, Stefano Valoppi, Regina Venuto.

N. 5 - D.C.: Roberto Annarella, Bruno Belluz, Italico Comisso, Renzo De Gobba, Luigi-Paolo Martina, Licinio Miculan, Gianfranco Oliva, Luisa Piccini Pez, Enzo Pressacco, Rino Tonizzo, Bruno Traspadini, Leo Urban.

LONCA - N. 1 - Alleanza democratica: Daniele Bottos, Cesare De Clara, Americo Della Siega, Francesco Maddalozzo, Giovanni Mion, Gelindo Re, Ariberto Vanin e Sergio Zorzi.

N. 2 - D.C.: Italo Cengarle, Rina Commisso, Roberto Pramparo e Ernesto Zonta.

BEANO - N. 1 - Alleanza democratica: Ida Mizzau, Manlio Mizzau, Gino Casarin, Giovanni Bon, Siro Adami, Gianpaolo Finotti, Riccardo Bin, Pietro Scarpolini.

N. 2 - D.C.: Graziano Battistutta, Pasquale Boromeo, Emilio Carpi, Gianfranco Commisso, Ermenegildo Della Schiava, Giuliano Mizzau, Massimo Urban, Maria Zuliani Mizzau.

SAN MARTINO - N. 1 - Alleanza democratica: Luigi Asquini, Pierino Asquini, Ermes Cassin, Ettore Della Siega, Felice Del Zotto, Antonio Minuzzi, Vittorio Morettin, Antonio Trevisan.

N. 2 - D.C.: Renzo Cassin, Gianni Della Mora, Remigio Della Siega, Giuseppe Faurlin, Ermes Morassutti, Severino Neri, Luigino Rigo, Celio Trevisan.

PASSARIANO - N. 1 - Alleanza democratica: Daniele Cordovado, Valeriano Martelossi, Vinicio Stel, Guerrino Puzzoli, Adriano Venuto, Valerio Venuto.

N. 2 - Lista civica "Passariano": Renzo Bidini, Graziano Giavon, Franco Infanti, Livio Martini, Maurizio Venuto;

N. 3 - D.C.: Bruno Bortolotti, Davide Bortolotti, Lorenzo Lazzarini, Francesco Molinaro.

candidati alla provincia

1 - **Partito Comunista Italiano**
DE PAULIS GIUSEPPE

2 - **Movimento Sociale Italiano - D.N.**
TODISCO BRUNO

3 - **Partito Soc. Democr. Italiano**
GANZINI MARIO

4 - **Partito Repubblicano Italiano**
BIUSO SALVATORE

5 - **Partito Liberale Italiano**
ANDREANI VENANZO

6 - **Movimento Friuli**
ZILLI GIOVANNI

7 - **Partito Socialista Italiano**
MARINIG PRIMO

8 - **Partito Dem. Unità Proletaria**
TALOTTI SILVANO

9 - **Morâr**
DE VITTOR ANDREA

10 - **Democrazia Cristiana**
MORETTI LUIGINO

ZOMPICCHIA - N. 1 - Pal país: Silvano Sartor, Dario Bressanutti, Alberto Tessaro, Adelio Mantoani, Roberto Valvasori, Annalisa Baldassi, Silvano Dri, Flaviano De Tina.

N. 2 - Duc' unís: Claudio De Tina, Sergio Lucariello, Giusto Baldassi, Alberto Zanello, Angelico D'Agostin, Antonio Alcozer, Vito De Tina, Luciano Piccoli.

IUTIZZO - N. 1 - Alleanza democratica: Anna Maria Bosco, Silvano Comisso, Lidia De Paulis Mauro, Alberto Paron, Ippolito Paron, Angelo Peresan, Alceo Tubaro, Celso Tubaro.

N. 2 - D.C.: Giuliano Delle Vedove, Danilo Flumignan, Sergio Fresco, Flavia Marione, Renata Tubaro, Sebastiano Tubaro, Angelo Zamparini, Luigina Zanussi Tubaro.

GORICIZZA - N. 1 - Lista civica "Goricizza": Ermenegildo Brazzoni, Natale Cozzutti, Leonardo Della Mora, Roberto Foschia, Gioia Galliussi Rossi, Rosa Polli Tam, Giuliano Romanello, Giancarlo Sivilotti, Giulio Tam, Italico Tubaro.

N. 2 - Alleanza democratica: Adriano Casarotto, Umberto Cipriani, Daniela Croatto Tullio, Daniele Groppo, Arrigo Mocchiutti, Marisa Mores, Vittorino Nadalin, Lionello Nonis, Giacomina Piccini, Angelo Pittoni.

POZZO - N. 1 - Alleanza democratica: Daniele Bosa, Attilio Dozzi, Mirco Dozzi, Ferruccio Flumignan, Antonio Piccini, Maurizio Piccini, Enzo Pressacco, Elio Tomada, Ezio Zanuttini, Francesco Zanuttini.

N. 2 - D.C. : Giancarlo Bosa, Gian Mario Candotti, Roberto Comisso, Dario Facchinutti, Pietro Marano, Pietro Minatel, Flaviano Piccini, Giovanni Rodaro, Ginetto Santin, Giuseppe Tramontini.

BIAUZZO - N. 1 - Alleanza democratica: Giovanni Cappellani, Giovanni Collareda, Rizieri Ferro, Luigino Francescutti, Carlo Gruer, Emilio Olerni, Guido Ottogalli, Angelo Pin, Claudio Santin, Marino Zanin.

N. 2 - D.C.: Tiziano De Vita, Olindo Infanti, Marino Locatelli, Enrico Olerni, Pietro Ottogalli, Gianfranco Pizzale, Graziella Salvador Cisilino, Aldo Scaini, Adriano Zamuner, Franco Zanello.

RIVOLTO - N. 1 - Alleanza democratica: Teresina Bassi Minato, Dante Beltrame, Albano Biasiato, Ernesto Del Giudice, Adriano Iuri, Sergio Liut, Silvana Martina, Luigi Minato, Adelia Roiatti Valeri, Daniele Roiatti.

N. 2 - D.C.: Luciana Andrin, Gino Baracetti, Luigi Baracetti, Rosalba Buiatti Baracetti, Maria Luisa Del Giudice Baracetti, Alfredo Infanti, Graziano Molinaro, Francesco Sudati, Lorenzo Tiburzio, Franco Zorzi.

chiesta l'autonomia anche per lo «scientifico»

Nella sede del liceo scientifico di Codroipo si è riunita un'assemblea di genitori, alunni e docenti, promossa dal comitato di sezione, per un confronto di posizioni con i rappresentanti dell'amministrazione comunale e provinciale e del consiglio scolastico distrettuale e provinciale sul problema dell'autonomia del locale istituto. Dopo un dibattito, tutti gli intervenuti si sono dichiarati favorevoli alla concessione dell'autonomia al liceo scientifico codroipese.

Hanno preso parte all'incontro: per l'amministrazione comunale l'assessore alla pubblica istruzione Sergio Paron; per l'amministrazione provinciale l'assessore Luigino Moretti e il consigliere dottor Guglielmo Pellizzoni; per la scuola il coordinatore prof. Luigi Bressan e il prof. Michelutti; per il distretto scolastico di Codroipo il presidente dottor Lauro Zamparo, la preside professoressa Tempo-Michelotto e l'insegnante Pierino Donada; per il consiglio scolastico provinciale il presidente professor Giuseppe Gamboz e il consigliere Dino Pontisso.

Il presidente del consiglio scolastico provinciale si é limitato a recepire dal vivo gli aspetti della questione connessi con i principali problemi della scuola nel contesto di un effettivo sviluppo sociale del Codroipose. Stante l'importanza della decisione che dovrà prendere il consiglio scolastico provinciale, in quanto vincolante in materia d'esistenza di enti scolastici, sono state ripetutamente espresse da parte degli intervenuti le attese di una conferma delle indicazioni favorevoli all'autonomia del liceo scientifico locale emerse nel corso dell'assemblea.

pesca record

Tempo di pesca, tempo di record, molte volte però solo raccontati allargando le braccia. Roberto Sambucco invece, il suo record è in grado di mostrarlo: una trota marmorata di 4 chili e 800 grammi, conquistata dopo una lotta di alcune decine di minuti, in una località, segreta ovviamente, delle nostre risorgive. Nella foto (AG fotocolor) Roberto Sambucco mostra orgoglioso la sua ambita preda.

giovani agricoltori a scuola

"Una scuola diversa per l'agricoltura di domani". Non è soltanto un motto, ma la concreta realtà della scuola, direttamente gestita dalle famiglie, dell'Associazione famiglie rurali del Friuli-Venezia Giulia.

E' stato l'Ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura (Ersa) a promuovere l'istituzione dell'associazione, la cui attività è indirizzata allo svolgimento di corsi di formazione professionale, ispirati a una visione moderna e dinamica, che prevede un'attiva proiezione della scuola nei problemi dell'impresa agricola e dell'ambiente di provenienza degli allievi, per far si che l'attività didattica si saldi alla vita e alla futura professione dei frequentanti.

Sono quattro le scuole operanti nella regione: a Fagagna per la zona collinare e orientale della provincia di Udine e per la Carnia, a Cervignano per la Bassa friulana e il Goriziano, a San Vito al Tagliamento per la provincia di Pordenone e, per la zona del medio Friuli, a Rivolto di Codroipo.

I corsi e l'ospitalità nelle scuole-convitto sono gratuiti. Possono iscriversi tutti i giovani d'ambo i sessi di età compresa tra i 14 e i 18 anni, appartenenti al settore agricolo (figli cioè di agricoltori), che abbiano assolto l'obbligo scolastico (medie inferiori) o abbiano comunque compiuto i 15 anni. I corsi di base, riconosciuti e finanziati dalla Regione, hanno una durata di due anni. Concluso il ciclo, gli allievi possono seguire un terzo corso, di durata annuale, per perfezionarsi nella viticoltura, nella zootecnia, nella meccanica o in altre specializzazioni.

Una scuola diversa, dicevamo. Lo è per vari motivi. Uno di questi è il metodo d'insegnamento: le lezioni, infatti, si svolgono a settimane alterne. Ciò significa che per una settimana l'allievo frequenta la scuola e la settimana dopo lavora nell'azienda paterna, mettendo in pratica quanto appreso. I corsi poi vengono sospesi nei momenti in cui l'impegno è maggiore nell'azienda (semine, raccolti, potature e così via).

E' una scuola diversa anche per la gestione, che è affidata alle famiglie degli operatori agricoli interessati, i quali (genitori e figli) concordano con gli insegnanti i programmi di studio.

Altra "diversità" di questa, raffrontandola al altre scuole di agricoltura, è il sistema del "college". I giovani, infatti, vivono insieme tra di loro e con gli insegnanti. Si crea in tal modo un rapporto che va oltre il momento dell'insegnamento tecnico e si qualifica come vero e proprio rapporto educativo. La vita di gruppo, con la discussione, il confronto continuo delle varie idee e opinioni, aiuta i giovani a diventare gli uomini di domani, ad aprirsi ai problemi del mondo e della società. L'interesse del giovane, poi, sollecitato dal continuo aggancio con la realtà della azienda paterna, viene guidato alla formulazione di un "piano di studio", che fissa il programma e le mete del suo lavoro settimanale. Viaggi - studio, ausili audiovisivi, campi scuola, concorrono infine a integrare la formazione del giovane, che al termine del corso ottiene un attestato di frequenza che gli consente l'iscrizione automatica all'albo professionale degli imprenditori agricoli.

avviata la guardia medica

A partire da sabato 24 maggio ha avuto inizio il servizio di guardia medica prefestiva e festiva, gestito dall'ospedale specializzato sanatoriale di Codroipo.

Il servizio è destinato ad assicurare l'assistenza sanitaria ai cittadini che la richiedano nei casi di assoluta urgenza; le prestazioni fornite sono gratuite per tutti gli aventi diritto all'assistenza sanitaria e quindi per tutti gli iscritti o meno agli enti mutualistici, purchè iscritti alle strutture amministrative unitarie di base (Saub).

Il servizio di guardia sarà così articolato: dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì di ogni settimana; nelle giornate festive infrasettimanali, dalle 8 del mattino alle 8 del giorno successivo.

Il medico di guardia avrà sede nell' ospedale di Codroipo e potrà essere telefonicamente reperito chiamando il numero 906060.

itc: stimolo culturale

La presenza di una scuola superiore di indirizzo tecnico nel distretto di Codroipo deve garantire al territorio una duplice funzione: fornire ai suoi diplomati una preparazione professionalmente qualificata e fungere da centro di aggregazione e di stimolo culturale, in accordo con gli altri organismi e circoli già operanti in tal senso.

Di questo si è voluto far carico l'Istituto tecnico commerciale avviando, accanto alla normale attività didattica, una serie coordinata di attività integrative parascolastiche, in senso professionale, ginnico-sportivo e culturale.

Alcune classi hanno assistito a spettacoli teatrali e si è costituito fra gli alunni, sotto la guida degli insegnanti Banelli e Lanari, un gruppo teatrale che ha messo in scena la commedia brillante "Farmacia di turno" di Amendola e Corbucci, per partecipare al concorso "Palio studentesco" a cura del Teatro Club di Udine. Un'anteprima è stata offerta alla popolazione il 29 marzo, all'auditorium della scuola media di Codroipo.

Infine è stata organizzata, il 15 aprile, una gita d'istruzione ad Aquileia per le classi del biennio.

Rientra nel primo ambito un incontro tenuto il 19 dicembre sul tema: "La figura del ragioniere con riferimento alle aspettative del mercato locale del lavoro e la preparazione necessaria per un proficuo inserimento dei giovani diplomati" organizzato in collaborazione con l'associazione piccole industrie di Udine, che ha visto l'intervento del comm. Di Benedetto, vice-presidente dell'Api, del dott. Sorrentino, direttore, e del rag. Perini, addetto alle pubbliche relazioni. A questo primo incontro è seguito nel mese di marzo un corso pomeridiano di otto lezioni sui problemi dell'iva cui hanno partecipato le sei classi del triennio. Ha concluso il ciclo, il 22 marzo, il dott. Scodellaro, dell'ufficio fidi della Banca cattolica di Pordenone, con una conferenza sul tema "Procedure e modalità inerenti la concessione di fido bancario". Nei mesi di aprile e maggio faranno seguito alcune visite guidate alle principali aziende operanti nell'ambito del distretto.

Le attività ginnico-sportive sono state guidate dagli insegnanti di educazione fisica dell'Istituto che hanno curato lo svolgimento di una settimana bianca a Sella Nevea per le classi quinte nel mese di febbraio. Nella mattinata si sono svolte dalle 9 alle 12 le attività sportive, mentre nel pomeriggio gli insegnanti delle materie principali hanno garantito un normale svolgimento delle lezioni. L'attrezzatura necessaria è stata fornita dalla scuola. Nel corso di tutto l'anno inoltre, per tre pomeriggi alla settimana, è stata curata la preparazione di allievi e juniores maschi e femmine dell'istituto ai Giochi della gioventù nelle specialità pallavolo, pallacanestro, corsa campestre e sport invernali.

Nell'ambito delle attività più propriamente culturali, la scuola ha organizzato un breve ciclo di cineforum dedicato a Pasolini; ha svolto opera di educazione musicale facendo partecipare gli alunni a due concerti offerti dalla Pro loco di Codroipo.

un laboratorio per handicaps

Dal 26 febbraio scorso, nella Casa dello studente di Codroipo, è funzionante il laboratorio sociale del Consorzio per l'assistenza medico-psicopedagogica, che accoglie una quindicina di ragazzi handicappati, di età oltre i quindici anni, residenti nell'area del Consorzio sanitario del Codroipese.

Il laboratorio è stato ufficialmente inaugurato con una semplice cerimonia lo scorso 8 maggio.

I suoi obiettivi fondamentali sono la socializzazione dei ragazzi e la loro graduale integrazione nel tessuto ambientale, sociale e lavorativo di provenienza. Prima della sua istituzione, per usufruire di tale servizio i ragazzi bisognosi dovevano perlomeno andare fino a Udine.

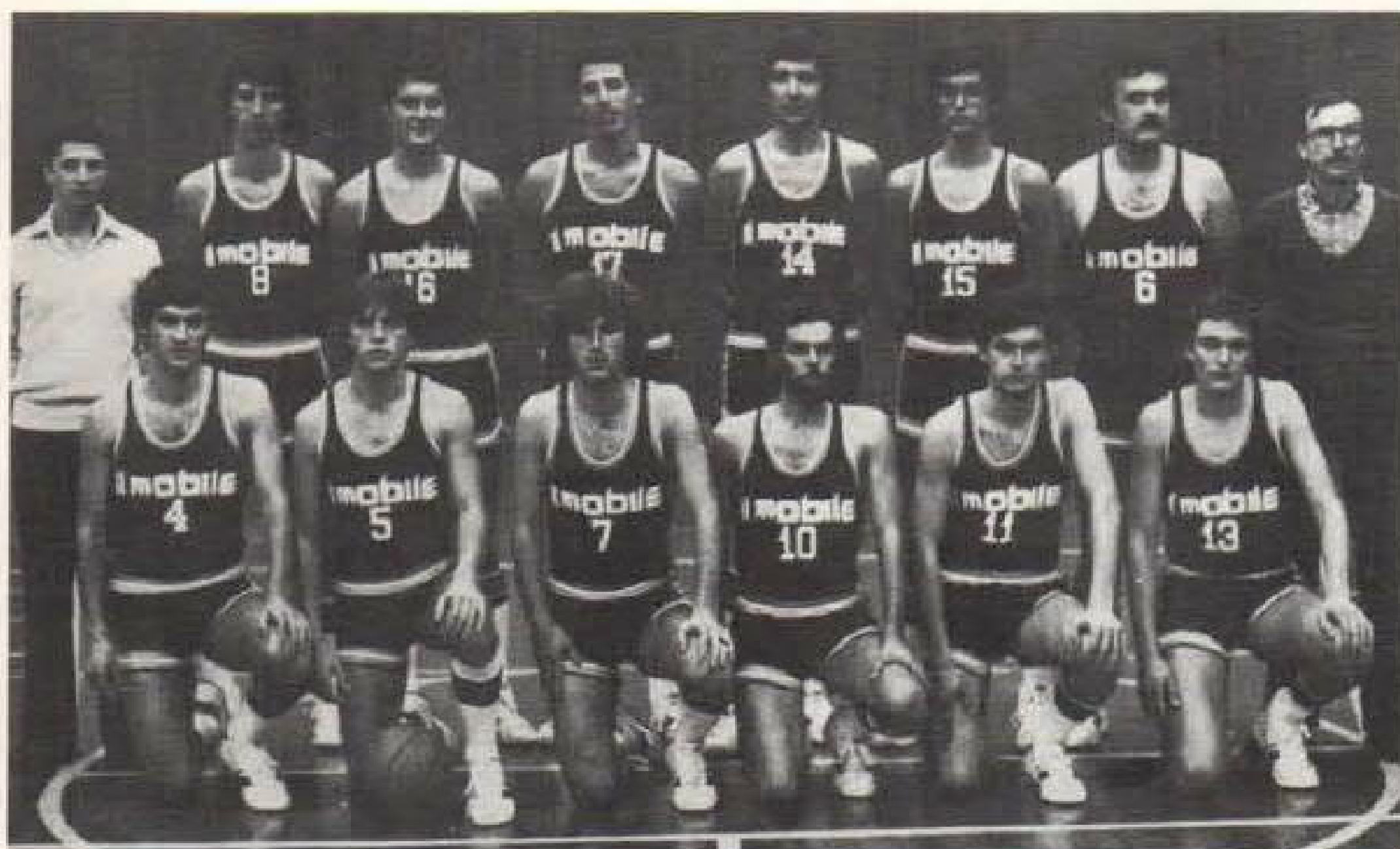
il circolo dei nonni

Grazie alla disponibilità della Società operaia, che ha messo a disposizione una stanza di circa settanta metri quadrati nella sala Moro, ora gli anziani hanno un luogo di ritrovo. Con una spesa minima (dai 3 ai 4 milioni) il comune ha sistemato l'ambiente e arredato. La ditta Il Mobile e la ditta Piccini hanno dal canto loro offerto rispettivamente un salotto e due televisori, per cui ora esiste una struttura sufficiente per soddisfare, almeno in parte, certe esigenze di carattere sociale. A disposizione ci sarà anche una piccola biblioteca per chi vorrà leggere.

Il centro sociale per gli anziani è stato inaugurato sabato 26 aprile in occasione della seconda festa dedicata ai nonnini. La sala Moro era tappezzata di tabelloni in cui i bambini delle varie scuole codroipesi avevano affisso i loro disegni, i racconti, le lettere, le fiabe dei nonni. Con il sindaco Erasmo Moroso e alcuni componenti la giunta, erano presenti, per la consegna ufficiale del centro, l'arciprete mons. Copolutti, il presidente della Somsi Liani e altre autorità. Non è mancata la poesia di rito dei bambini dell'asilo e poi i canti di un gruppo di coristi del Candotti e la fisarmonica di Vanni folk per il divertimento di tutti. Il sindaco nel suo intervento ha avanzato un'ulteriore proposta: quella del volontariato per l'assistenza notturna, sia in ospedale, che in casa di riposo, che nelle stesse abitazioni degli ammalati. Una proposta stimolante per i giovani che, almeno pare sentono ora un po' più il discorso sociale.

il nonnino di san martino

Francesco Bulfon, nonnino della frazione di San Martino, ha compiuto i 90 anni attorniato dalle figlie, dai nipoti e dai parenti. E' stata una grande festa per nonno "Checo" che è deciso a ripeterla ancora per molti anni a venire. (Socol)

anche il mobile promosso: è salito in c1

La formazione de "Il Mobile" edizione 1979-80. Dopo una prima fase superata senza ostacoli, la squadra ha rallentato la corsa nella seconda parte della poule. Con uno splendido "rush" finale però i ragazzi di Lenarduzzi hanno raggiunto brillantemente la serie C 1.

Battendo il Favaro Veneto in modo perentorio, per 87 a 72, il Mobile di Codroipo si è assicurato la promozione in serie C 1.

Un nuovo alloro, dunque, si aggiunge al Codroipo basket club, dopo la promozione in serie A 2 della Ledisan, la squadra femminile.

La compagine di Lenarduzzi ha avuto un avvio esaltante nella "poule" per la serie C 1, ma una serie di infortuni occorsi ai suoi migliori uomini durante il girone di ritorno, aveva fatto temere una eliminazione che sarebbe stata clamorosa. Invece nelle ultime gare Moretuzzo, Vignando e C. hanno brillantemente recuperato il terreno perso, giungendo secondi nella graduatoria finale, in compagnia dell'Elcrom di Monfalcone e della Servolana di Trieste, dietro la forte squadra del Canella di San Donà di Piave.

L'en plein ottenuto dal basket codroipese quest'anno non ha facilmente riscontri nella storia della pallacanestro friulana, per cui è giustificato l'entusiasmo dei numerosi tifosi delle due squadre.

Ma, come abbiamo già avuto modo di dire, con i successi arrivano anche le preoccupazioni per il futuro della società. A questo punto il solo dilettantismo non sarà più praticabile, pena il ritorno pari pari nell'anonimato. Dovrà dunque il club cestistico darsi un assetto semiprofessionistico per mantenersi, per lo meno, nelle attuali posizioni.

Alcuni passi il sodalizio li ha già compiuti a livello tecnico, affiancando il direttore sportivo Bulzicco anche alla squadra femminile. Contatti sono in corso per il rafforzamento delle due squadre, ma rimane ancora in piedi il nodo più importante della questione: quello del campo di gioco. Risulta infatti sempre più insufficiente la palestra delle scuole medie in cui il club è costretto a condurre tutta la sua attività, se si esclude il mini-basket ospitato nella palestra delle scuole superiori. La palestra di via 4 Novembre non è attrezzata per ospitare partite di serie A, a meno che non si provveda. La capienza del pubblico è limitata, per cui non è detto che il club, suo malgrado, si veda costretto a "emigrare" in quel di Udine.

Certamente sarebbe una scelta grave, soprattutto per il pubblico più giovane che segue le partite casalinghe. D'altra parte parlare di palazzetto dello sport è piuttosto prematuro, anche se in clima elettorale ora ci sono dei partiti disposti anche a "pensarci sopra". La struttura a questo punto si presenta necessaria, anche per dare nuovi spazi ad altri sport oltre che al basket. In effetti non sarebbe impossibile per il comune arrivare alla costruzione. Bisognerebbe vedere poi la gestione come risolverla. Ci sono infatti gli specchi del polisportivo e della piscina di fronte.

de lorenzi presidente vecchie glorie

Pietro De Lorenzi, il noto bomber biancorosso che ha esaltato la platea codroipese con i suoi irresistibili gol nel quinquennio 1960-1965, é stato eletto nuovo presidente del club vecchie glorie di Codroipo.

La nomina viene a premiare la serietà dell'ex giocatore codroipese, che è stato anche il promotore dell'iniziativa di costituire il club vecchie glorie a Codroipo.

esordienti in finale

Gli esordienti del Codroipo hanno vinto il campionato del girone B e accedono alle finali provinciali. La partita decisiva si è risolta con un netto 2 a 0 contro il Basiliano sul campo neutro del Bressa, essendo stato necessario giungere allo spareggio fra le due capoliste del girone.

I ragazzi di 12/13 anni, diretti da Agostino Gusmai puntano con fiducia a una buona affermazione nel girone provinciale.

Per la società del Codroipo, dopo un'annata di alti e bassi per i "grandi", le soddisfazioni si sono avute da parte dei giovani, preludio a un buon avvenire.

gemelli minibasket e pan

I minicestisti di Codroipo e i piloti delle Frecce tricolori sono diventati amici grazie a un gemellaggio che ha simpaticamente unito il centro mini-basket e la Pan. Una bella iniziativa, che si è concretata in una giornata vissuta assieme e che ha avuto due momenti: in mattinata la visita all'aeroporto di Rivolto, mentre nel pomeriggio i piloti sono stati ospiti del centro del Codroipo basket club.

Al loro arrivo alla base, i ragazzini - accompagnati dal responsabile del settore Fabio Gasparini, da Pier Giovanni Bianchi, dagli istruttori e da un gruppo di genitori - sono stati accolti dal comandante tenente colonnello Corrado Salvi e dal capitano Da Forno, i quali hanno fatto gli onori di casa. Un breve discorso di benvenuto, lo scambio dei doni e, quindi, la visita alle strutture e agli aerei, culminata con un'esibizione in volo delle Frecce. Al termine i minicestisti codroipesi hanno fatto amicizia coi piloti, complimentandosi con loro per la bravura e la perfezione nel disegnare nel cielo quelle splendide figure per cui sono famosi in tutto il mondo.

Nel pomeriggio sono stati invece i minicestisti a dimostrare le loro capacità in campo sportivo. Nella palestra di via Circonvallazione sud, sede dei corsi, si è disputata una partita a squadre miste che ha impegnato tutti i partecipanti all'annata minicestistica. Ai bordi del parquet c'erano diversi piloti a fare il tifo e, in campo, un arbitro d'eccezione: il comandante Salvi. L'incontro è finito alla pari. 53 punti per parte, e con tutti soddisfatti, a dimostrazione che il minibasket è prima di tutto divertimento, senza esasperazioni.

soltanto un voto: per la provincia

PER LA PROVINCIA - Gli elettori del comune di Bertiolo saranno chiamati a votare l'8 e 9 giugno prossimi soltanto per il rinnovo del Consiglio provinciale, in quanto l'attuale amministrazione comunale, in carica dal 1978, scadrà fra tre anni.

Analogamente alle elezioni per il Senato della Repubblica, anche l'elezione dei consiglieri provinciali avviene per collegio uninominale. Ciò significa che l'elettore avrà soltanto la scelta del partito, che eseguirà apponendo il suo segno (normalmente una X) sul simbolo del partito prescelto, il quale porta accanto, prestampato, anche il nome del candidato.

IMPORTANTE - L'elettore deve presentarsi al seggio di competenza munito del certificato elettorale e di un documento d'identità (carta d'identità, patente di guida, passaporto o altro documento valido e con foto). Ricevuta la scheda e la matita dalle mani del presidente di seggio dovrà recarsi in cabina ed esprimere il suo voto, senza soffermarsi eccessivamente all'interno. Dopo il voto la scheda va ripiegata nello stesso senso delle pieghe presenti e NON LAMBITA, quindi riconsegnata, assieme alla matita, al presidente, che provvederà a deporla nell'urna.

In caso di errore l'elettore può richiedere al presidente un'altra scheda. Ricordate: piuttosto che far entrare nell'urna un voto non voluto è meglio un atto di umiltà, che significa anche un alto senso di responsabilità. Qualora non ricevesse o smarisse il certificato elettorale, l'elettore potrà richiedere un duplicato all'ufficio elettorale del Comune, che durante le operazioni di voto è aperto in permanenza, giorno e notte.

Sezione	Località	Edificio	Maschi	Femmine	Totale
1	Bertiolo	- Scuole elementari	361	346	707
2	Bertiolo	- Scuole elementari	368	384	752
3	Virco	- Scuole elementari	157	142	299
4	Pozzecco	- Scuole elementari	242	262	504
		Totale	1.128	1.134	2.262

i candidati per la provincia

COLLEGIO DI CODROIPO

1 - PCI: De Paulis Giuseppe
2 - MSI-DN: Todisco Bruno
3 - PSDI: Ganzini Mario
4 - PRI: Biuso Salvatore
5 - PLI: Andreani Venanzo
6 - MF: Zilli Giovanni
7 - PSI: Marinig Primo
8 - PDUP: Talotti Silvano
9 - Morâr: De Vittor Andrea
10 - DC: Moretti Luigino

le liste sono tre: la scelta si allarga

Tre liste per il nuovo Consiglio comunale. Una novità per un comune piccolo come Camino. I socialdemocratici infatti hanno deciso di abbandonare la linea frontista che fino a ora li ha visti accomunati a socialisti e comunisti per tentare l'assolo con la lista del "Campanile".

Sul fronte democristiano altre grosse novità: va in "pensione" il sindaco Gregoris e scompaiono dalla scena consiliare ben dieci degli attuali consiglieri, sia di maggioranza, ovvero democristiani, che dell'opposizione, socialdemocratici e socialisti.

Restano sulla breccia tre "leaders": Livio Trevisan, capolista della Dc, Lauro Liani, capolista del "Campanile" (Psdi) e Primo Marinig capolista di "Rinnovamento democratico caminese" (Psi), più il Dc Eugenio D'Angela, attuale assessore e il socialdemocratico Tullio Peressini. Tutte le liste quindi presentano numerosi "voltis nuovi", dove i giovani hanno una buona rappresentanza numerica.

Pubblichiamo di seguito le tre liste, segnando per ognuna il numero di presentazione, il simbolo del partito o del raggruppamento e per ognis candidato il numero di lista, cognome e nome, età, località di residenza, professione ed eventuali cariche pubbliche elettive ricoperte.

come si vota

PER IL CONSIGLIO COMUNALE - L'elezione del Consiglio comunale di Camino al Tagliamento è prevista con il sistema "maggioritario". La determinazione degli eletti viene eseguita sommando ai voti dati alle liste le preferenze ottenute da ciascun candidato.

Si può votare in tre modi: a) votando per una lista, apponendo cioè il proprio segno (normalmente una X) sul simbolo del partito o raggruppamento prescelto; b) votanto una lista e dando la preferenza ad alcuni nominativi della stessa apponendo un segno accanto al nome prestampato; c) votando candidati delle varie liste. In questo caso non si devono fare segni sui simboli di partito o raggruppamento e si possono votare fino a un massimo di 12 candidati.

PER LA PROVINCIA - Analogamente alle elezioni per il Senato della Repubblica, anche l'elezione dei consiglieri provinciali avviene per collegio uninominale. Ciò significa che l'elettore avrà soltanto la scelta del partito, apponendo sul simbolo (che riporta accanto prestampato il nome del candidato) il suo segno di voto.

IMPORTANTE - L'elettore deve presentarsi al seggio di competenza munito del certificato elettorale e di un documento di identità (carta d'identità, patente di guida, passaporto o altro documento valido e con foto). Ricevute le schede e la matita dalle mani del presidente di seggio dovrà recarsi in cabina ad esprimere il suo voto, senza soffermarsi eccessivamente all'interno. Dopo il voto le schede vanno ripiegate nello stesso senso delle pieghe presenti e NON LAMBITE, quindi riconsegnate, assieme alla matita, al presidente, che provvederà a deporle nelle rispettive urne.

In caso di errore l'elettore può richiedere al presidente un'altra scheda. Ricordate: piuttosto che far entrare nell'urna un voto non voluto è meglio un atto di umiltà, che significa anche un alto senso di responsabilità. Qualora non ricevesse o smarrisse il certificato elettorale, l'elettore potrà richiedere un duplicato all'ufficio elettorale del Comune, che durante le operazioni di voto è aperto in permanenza, giorno e notte.

la giunta uscente

GREGORIS LUIGI - sindaco - Dc
D'ANGELA EUGENIO - Assessore anziano - Dc
FRAPPA GIUSEPPE - Assessore effettivo - Dc
TREVISAN LIVIO - Assessore supplente - Dc
LIANI DARIO - Assessore supplente - Dc

come si è votato negli ultimi cinque anni

PARTITI	Comunali 1975 voti	%	Provinciali 1975 voti	%	Politiche 1976 voti	%	Regionali 1978 voti	%	Politiche 1979 voti	%	Europee 1979 voti	%
Dc	464*	50.2	584	50.3	634	52.1	590	51.1	583	49.5	565	49.1
Campanile	460*	49.8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pci	—	—	111	9.5	135	11.1	95	8.2	139	11.8	115	10.0
Msi	—	—	40	3.4	34	2.8	26	2.3	34	2.8	30	2.6
Dn	—	—	—	—	—	—	5	0.4	6	0.5	5	0.4
Pri	—	—	8	0.7	16	1.3	3	0.3	9	0.7	7	0.6
Psdi	—	—	206	17.7	146	12.0	145	12.6	166	14.1	175	15.2
Pli		—	9	0.8	5	0.4	5	0.4	10	0.8	16	1.3
Mf	—	—	6	0.5	—	—	42	3.6	50	4.2	13	1.1
Us		—	—	—	1	0.1	1	0.1	—	—	—	—
Psi	—	—	188	16.2	232	19.1	225	19.5	136	11.5	184	16.0
Pr	—	—	—	—	—	—	—	—	21	1.7	18	1.5
Lpt	—	—	—	—	—	—	—	—	2	0.1	—	—
Pdup	—	—	—	—	—	—	14	1.2	16	1.3	10	0.8
Nsu	—	—	—	—	—	—	—	—	5	0.4	—	—
Dp	—	—	—	—	13	1.1	4	0.3	—	—	4	0.3
Svp	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	0.6
TOTALI	**924**		**1.152**		**1.216**		**1.155**		**1.177**		**1.149**	

* Per praticità abbiamo riportato i voti "in testa" ottenuti da ciascuna lista. Con il sistema maggioritario infatti non è possibile classificare esattamente i voti di ciascun partito o raggruppamento, in quanto è possibile votare i candidati di tutte le liste.

i 36 candidati al consiglio

N. 1 CAMPANILE

1 LIANI MAURO - Anni 62 - Camino al Tagliamento - Agente d'affari - Segretario della Sezione del Psdi di Camino - Consigliere comunale - Presidente della Somsi di Codroipo.
2 BRAVIN ELIO - 41 - Glaunicco - Operaio.
3 BERTOSSI OLIVO - 40 - Bugnins - Operaio.
4 FINOS DAVIDE - 30 - S. Vidotto - Impiegato.
5 GIAVEDONI NADIA - 22 - Camino - Impiegata.
6 LIANI LUIGI - 33 - Gorizzo - Progettista.
7 LIANI EDY - 21 - Camino - Impiegato.
8 MASATTI EUGENIO - 56 - S. Vidotto - Coltivatore diretto.
9 PERESSINI TULLIO - 34 - Bugnins - Operaio.
10 PAGOTTO ADRIANO - 31 - Camino - Impiegato - Pres. Pro-loco.
11 PARUSSINI FEDERICO - 26 - Straccis - Tecnico agrario.
12 REBELLATO BRUNO - 38 - Camino - Artigiano edile.

N. 2 RINNOVAMENTO DEMOCRATICO CAMINESE

1 MARINIG PRIMO - Anni 39 - Gorizzo - Insegnante - Segretario sez. com. del Psi.
2 ASQUINI LUIGI - 41 - Rividischia - Agente agrario.
3 BENVENUTO ANGELICO - 28 - S. Vidotto - Editore.
4 BEZZO IGINIO - 24 - Straccis - Artigiano.
5 BOSA FRANCO - 26 - Camino - Operaio.
6 DEL NEGRO PIERINO - 27 - Pieve di Rosa - Artigiano.
7 FERRIN BRUNO - 27 - Bugnins - Operaio.
8 GALLINA PADOVANI PIERINA - 28 - Camino - Insegnante.
9 MALISANI ROBERTO - 25 - Glaunicco - Operaio.
10 MATTIELLO MARIO - 34 - S. Vidotto - Operaio.
11 PANIGUTTI LUIGI - 31 - Camino - Coltivatore diretto.
12 SBRUAZZO ROBERTO - 26 - Camino - Studente universitario.

N. 3 DEMOCRAZIA CRISTIANA

1 TREVISAN LIVIO - Anni 42 - Glaunicco - Agente di commercio.
2 D'ANGELA EUGENIO - 46 - Bugnins - Coltivatore diretto.
3 FERRIN PAOLO GIO BATTA - 22 - Bugnins - Coltivatore diretto.
4 FRAPPA FLAVIO - 28 - Camino - Agente di commercio.
5 GIURI MARCELLO - 39 - Camino - Farmacista.
6 LOCATELLI SILVANO - 36 - Camino - Impiegato PP.TT.
7 PERESSINI ROBERTO ALFONSO - 31 - S. Vidotto - Colt. dir.
8 PILUTTI LAURA - 24 - Straccis - Impiegata regionale.
9 PRESSACCO VALERIANO ENZO - 35 - Sedegliano - Imp. PP.TT.
10 ZAMPARINI DINO - 37 - S. Vidotto - Impiegato.
11 ZANIN IDA MARIA - 27 - Camino - Infermiera.
12 ZANIN OLIVO - 33 - S. Vidotto - Impiegato.

i candidati in provincia

COLLEGIO DI CODROIPO

1 - PCI: De Paulis Giuseppe
2 - MSI-DN: Todisco Bruno
3 - PSDI: Ganzini Mario
4 - PRI: Biuso Salvatore
5 - PLI: Andreani Venanzo
6 - MF: Zilli Giovanni
7 - PSI: Marinig Primo
8 - PDUP: Talotti Silvano
9 - Morâr: De Vittor Andrea
10 - DC: Moretti Luigino

tre seggi per 1412 elettori

Sezione	Località	Maschi	Femmine	Totale
1	Camino	266	282	548
2	Camino	235	245	480
3	Camino	184	200	384
	Totale	685	727	1.412

com'è ora il consiglio

DEMOCRAZIA CRISTIANA

D'Angela Eugenio
Frappa Giuseppe
Gregoris Luigi
Liani Dario
Lovisetto Ettore
Padovani Nevio
Pilutti Mario
Scaini Vitaliano
Trevisan Livio

CAMPANILE

Benvenuto Gianfranco (Psi)
Giavedoni Giuseppe (Psdi)
Liani Giovanni (Psdi)
Liani Lauro (Psdi)
Marinig Primo (Psi)
Peressini Tullio (Psdi)

i partiti rispondono

"Il Ponte" ha rivolto alcune domande ai segretari o responsabili dei partiti e raggruppamenti che presentano una propria lista per il rinnovo del Consiglio comunale di Camino al Tagliamento.

1 Le elezioni amministrative dovrebbero poter offrire l'occasione per un bilancio della vita comunitaria.

Qual è il giudizio del vostro partito sugli anni '70 del vostro Comune?

2 Il 1980 è considerato un anno di transizione tra due epoche: gli anni '70, appunto e gli anni '80.

Secondo il vostro partito, quale sarà il volto del vostro Comune negli anni '80? Problemi e prospettive

3 Ogni partito vuole essere al servizio della comunità. Quale ritenete sia stato il servizio del vostro gruppo politico nell'ultimo quinquennio?...

4 ... E quale servizio si accinge a svolgere? Con quali programmi e con quali uomini?

5 Ritenete che queste elezioni potranno dare origine a una amministrazione in grado di guidare con stabilità ed efficacia la vita del Comune?

DEMOCRAZIA CRISTIANA

1 Il giudizio della Dc può senz'altro considerarsi positivo. Infatti, i programmi proposti agli elettori negli anni '70 sono stati per la maggior parte realizzati.

Questa amministrazione comunale è stata caratterizzata da programmi di carattere sociale e culturale, che hanno permesso una crescita democratica della nuova comunità.

2 Per gli anni '80 i problemi su cui dovrà misurarsi l'amministrazione comunale saranno molteplici e andranno dalla sanità ai lavori pubblici, alla partecipazione, all'agricoltura, allo sport, all'artigianato, problemi questi dettagliatamente illustrati nel programma che la Dc distribuirà a tutti gli elettori del Comune.

Le prospettive sono legate anche ai finanziamenti per la realizzazione delle opere già progettate che si ritiene potranno essere eseguite, in quanto si sono avuti sicuri affidamenti per i finanziamenti medesimi.

3 Il servizio del gruppo Dc nel passato quinquennio è stato quello di favorire la crescita socio-economica e culturale della nostra comunità, favorendo tutte le iniziative sorte nel periodo nei vari settori.

4 I candidati, come emerge dalla lista, rappresentano, nel capoluogo e nelle frazioni, del comune, tutte le componenti sociali, nonchè la presenza del mondo femminile.

Siamo certi che le persone inserite nella lista, per la loro serietà, capacità e per l'età daranno sicura garanzia di operosità.

5 Pare di sì, se sarà rispettato l'andamento delle ultime consultazioni elettorali, nelle quali la Dc ha migliorato le sue posizioni, ed ha avuto riconosciuto un ruolo di maggioranza rispetto agli altri partiti.

DEMOCRATICO RINNOVAMENTO (P.S.I.)

1 *Ci sono state iniziative spontanee che hanno valorizzato lo spirito associativo (Associazione sportiva, Corale caminese, Gec, il Sugo, eccetera), ma non si è visto purtroppo crescere la partecipazione alla vita politica della comunità; il cittadino è rimasto estraneo alle scelte del Comune e le Amministrazioni comunali che si sono succedute non hanno fatto nulla per stimolare l'interesse dei cittadini verso i problemi del Comune.*

2 *Pensiamo che dovremo valorizzare al massimo gli aspetti positivi della vita nei piccoli centri; favorendo tutte quelle iniziative che esaltano la collaborazione, l'unione e l'entusiasmo creativo: definiamolo pure "socialismo di paese":*

Pertanto la gestione del Comune dovrà cercare con ogni mezzo di arrestare il progressivo spopolamento dei

nostri paesi: ecco perchè riteniamo importante un programma edilizio tendente al recupero dei vecchi fabbricati.

3 *Dal gruppo socialista sono venute numerose e precise indicazioni su alcuni problemi particolari e contingenti; come ad esempio l'inventario dei beni comunali (30 mila mq. in gran parte dimenticati); l'Invim sui terreni venduti a Gorizzo (esiste il pericolo di un mancato incasso da parte del Comune di circa 50 milioni); l'invito, purtroppo non ascoltato, a presentare domanda in Regione per un programma di recupero dei centri storici (ci costerà forse la non ammissione del nostro Comune ai contributi per acquisto e riparazione di case), la conservazione dell'ambiente naturale con particolare attenzione al disordine delle concessioni demaniali sul Tagliamento, e altro. Ma riteniamo che l'aspetto più qualificante dell'azione dei socialisti a Camino sia stato il metodo nuovo di far politica: in un paese dove da sempre la politica non è altro che una lotta di personaggi, noi socialisti abbiamo sempre limitato lo scontro ai problemi prettamente politici, mantenendo con tutti rapporti corretti e sinceri.*

4 *Riteniamo che la parte più importante del programma sia quella di avvicinare tutti i cittadini all'amministrazione comunale. Per questo nella scelta dei candidati abbiamo cercato di tener conto di tutte le categorie sociali e di tutte le frazioni, anche delle più piccole.*

5 *Speriamo che non si ripeta il risultato di cinque anni fa e che dal voto esca una maggioranza nuova e stabile.*

CAMPANILE (P.S.D.I.)

1 Essendo stati in questi ultimi dieci anni sempre all'opposizione, non possiamo che formulare un giudizio fondamentalmente critico verso l'operato dell'amministrazione Dc di Camino. Ciò nonostante dobbiamo riconoscere che gli anni '70 sono stati tra i più difficili del dopo-guerra, per tutte le amministrazioni locali e in particolar modo per i piccoli comuni come il nostro.

2 Riteniamo che il prossimo futuro non si presenti più facile. Problemi e difficoltà non mancheranno. L'importante è che coloro i quali saranno chiamati a svolgere le mansioni amministrative della nostra comunità operino con senso responsabile e volonteroso, con il solo intento di soddisfare tutte le esigenze della popolazione con criteri di uguaglianza.

3 Essendo stato il nostro gruppo in questi ultimi anni sempre all'opposizione, riteniamo ci sia stato quasi impossibile esprimerci al nostro meglio. Ci siamo comunque prodigati per proporre alla giunta Dc istanze e problemi di comune interesse.

4 Quest'anno abbiamo deciso di presentarci alle consultazioni elettorali con una nostra lista civica, rinunciando ad alleanze con altri gruppi politici. Ciò è il frutto di una ponderata analisi della situazione politica venutasi a creare a Camino in questi ultimi cinque anni.

La nostra lista, composta da iscritti e da indipendenti, si presenta senza utopistici programmi. Siamo persone, giovani e non, già da tempo temprate con l'associazionismo e con vari incarichi pubblici, predisposti a operare a livello comunale per risolvere i problemi e le difficoltà che verranno a presentarsi.

5 La stabilità e l'efficacia della vita di un comune è vincolata alla validità e alle capacità degli amministratori e questi vengono eletti dalla popolazione, la quale ha sempre l'amministrazione che si merita.

due liste per il comune (potevano essere tre)

Dopo quindici anni torna a Flaibano una lista alternativa alla Democrazia cristiana, presentata da due socialisti e da un gruppo di giovani di estrema sinistra.

Le liste avrebbero potuto essere tre, se i coltivatori diretti che intendevano presentarla non avessero approfittato un po' troppo del tempo a loro disposizione per mettere in regola tutte le carte necessarie allo scopo. Si sono presentati infatti un quarto d'ora prima della chiusura dei termini di legge alla segreteria del comune con la lista dei candidati senza che le loro firme fossero autenticate. Il tempo quindi di ricercare i candidati per far loro apporre la firma, come esige la legge, davanti al sindaco, o al segretario o al giudice conciliatore, e il tempo è volato, facendo concludere le operazioni un'ora dopo. Ovviamente, dato che le elezioni e tutte le operazioni relative sono una cosa molto seria, il Comune ha verbalizzato tutto l'andamento della faccenda proponendola così, come si era svolta, alla commissione mandamentale presieduta dal pretore di San Daniele, alla quale spetta la convalida di tutte le liste presentate. La commissione, considerati i tempi di chiusura delle operazioni di presentazione, 45 minuti dopo i termini prescritti, ha respinto la lista e le candidature dei coldiretti flaibanesi. E' un vero peccato, perchè mai come in questi tempi, con il riordino fondiario da gestire, c'era bisogno di una rappresentanza di agricoltori in seno al consiglio comunale.

Novità anche nella lista democristiana, che presenta diversi nomi nuovi accanto a quelli del sindaco uscente, dell'ex sindaco e di un ex assessore. A margine di questa nota non possiamo tralasciare un'impressione sullo strano concetto di "democrazia" dimostrato da alcuni responsabili della "Liste popolâr", i quali, rispondendò alle domande della nostra intervista pubblicata in questa cronaca, hanno fatto questa postilla che riportiamo integralmente: "Liste popolâr è lieta di pubblicare codesta intervista sul Vostro periodico purchè siano rispettate le seguenti condizioni: 1) che l'intervista sia pubblicata integralmente; 2) che non sia preceduta o seguita da commenti o considerazioni da parte della Vostra redazione".

Crediamo proprio che ogni commento sia superfluo.

il consiglio comunale uscente

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Bevilacqua Luigi
Del Degan Erasmo
Del Degan Galdino
Ferro Evasio
Giandomenico Giancarlo
Macasso Marco
Marcolini Araldo
Picco Ezio
Picco Franco
Picco Urbano
Tomadini Lieto
Valle Licio

Lista civica "FERÂR"

Macasso Adelino
Rota Liroi
Zanini Dante

e la giunta

Sindaco:

BEVILACQUA Luigi

Assessori:

DEL DEGAN Erasmo
TOMADINI Lieto
MACASSO Adelino
PICCO Ezio

dove si vota, in quanti...

Sezione	Località	Edificio	Maschi	Femmine	Totale
1	Flaibano	- Parascolastico	263	285	548
2	Flaibano	- Parascolastico	251	240	491
3	Sant'Odorico	- Ex asilo	144	163	307
		Totale	658	688	1.346

... e come si vota

PER IL CONSIGLIO COMUNALE - L'elezione del Consiglio comunale di Flaibano è prevista con il sistema "maggioritario". La determinazione degli eletti viene eseguita sommando ai voti dati alle liste le preferenze ottenute da ciascun candidato.

Si può votare in tre modi: a) votando per una lista, apponendo cioè il proprio segno (normalmente un X) sul simbolo del partito o raggruppamento prescelto; b) votando una lista e dando la preferenza ad alcuni nominativi della stessa apponendo un segno accanto al nome prestampato; c) votando candidati di ambedue le liste. In questo caso non si devono fare segni sui simboli di partito o raggruppamento e si possono votare fino a un massimo di 12 candidati.

PER LA PROVINCIA - Analogamente alle elezioni per il Senato della Repubblica, anche l'elezione dei consiglieri provinciali avviene per collegio uninominale. Ciò significa che l'elettore avrà soltanto la scelta del partito, apponendo sul simbolo (che riporta accanto prestampato il nome del candidato) il suo segno di voto.

IMPORTANTE - L'elettore deve presentarsi al seggio di competenza munito del certificato elettorale e di un documento di identità (carta d'identità, patente di guida, passaporto o altro documento valido e con foto). Ricevute le schede e la matita dalle mani del presidente di seggio dovrà recarsi in cabina ad esprimere il suo voto, senza soffermarsi eccessivamente all'interno. Dopo il voto le schede vanno ripiegate nello stesso senso delle pieghe presenti e NON LAMBITE, quindi riconsegnate, assieme alla matita, al presidente, che provvederà a deporle nelle rispettive urne.

In caso di errore l'elettore può richiedere al presidente un'altra scheda. Ricordate: piuttosto che far entrare nell'urna un voto non voluto è meglio un atto di umiltà, che significa anche un alto senso di responsabilità. Qualora non ricevesse o smarrisse il certificato elettorale, l'elettore potrà richiedere un duplicato all'ufficio elettorale del Comune, che durante le operazioni di voto è aperto in permanenza, giorno e notte.

come si è votato dal 1975 al 1979

PARTITI	Comunali 1975 voti	%	Provinciali 1975 voti	%	Politiche 1976 voti	%	Regionali 1978 voti	%	Politiche 1979 voti	%	Europee 1979 voti	%
Dc	342*	76.3	698	74.7	660	68.7	625	68.2	572	61.1	558	61.7
L. Civ Ferâr	106*	23.7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pci	—	—	43	4.6	102	10.6	55	6.0	70	7.4	64	7.0
Msi	—	—	64	6.8	54	5.6	38	4.2	45	4.8	52	5.7
Dn	—	—	—	—	—	—	3	0.3	2	0.2	3	0.3
Pri	—	—	5	0.5	18	1.8	8	0.9	15	1.6	17	1.8
Psdi	—	—	31	3.3	43	4.5	31	3.4	57	6.0	68	7.5
Pli	—	—	10	1.1	3	0.3	6	0.7	6	0.6	11	1.2
Mf	—	—	12	1.3	—		57	6.2	58	6.2	7	0.7
Us	—	—		—	2	0.2	1	0.1	—	—	—	—
Psi	—	—	65	7.0	71	7.4	56	6.1	59	6.3	71	7.8
Pr	—			—	—	—	—	—	21	2.2	23	2.5
Lpt	—			—	—	—	—	—	2	0.2	—	—
Pdup	—	—	-	—	—	—	16	1.7	6	0.6	9	0.9
Nsu	—	—	—	—	—	—	—	—	22	2.3	—	—
Dp	—	—	—	—	8	0.8	20	2.2	—	—	17	1.8
Svp	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	0.4
TOTALI	448		928		961		906		935		904	

* Per praticità abbiamo riportato i voti "in testa" ottenuti da ciascuna lista. Con il sistema maggioritario infatti non è possibile classificare esattamente i voti di ciascun partito o raggruppamento, in quanto è possibile votare i candidati di tutte le liste.

la tribuna dei partiti

"Il Ponte" ha rivolto alcune domande al segretario della Dc e ai responsabili di "Liste popolâr", il partito e il raggruppamento che presentano proprie liste per il rinnovo del Consiglio comunale di Flaibano.

❶ Le elezioni amministrative dovrebbero poter offrire l'occasione per un bilancio della vita comunitaria.

Quale è il giudizio del vostro partito sugli anni '70 del Comune?

❷ Il 1980 è considerato un anno di transizione tra due epoche: gli anni '70, appunto e gli anni '80.

Secondo il vostro partito, quale sarà il volto del Comune negli anni '80? Problemi e prospettive.

❸ Ogni partito vuole essere al servizio della comunità. Quale ritenete sia stato il servizio del vostro gruppo politico nell'ultimo quinquennio?...

❹ ... E quale servizio si accinge a svolgere? Con quali programmi e con quali uomini?

❺ Ritenete che queste elezioni potranno dare origine a una amministrazione in grado di guidare con stabilità ed efficacia la vita del Comune?

DEMOCRAZIA CRISTIANA

❶ Dopo i difficili anni cinquanta segnati da una ancora forte emigrazione e gli anni sessanta ricordati per la realizzazione delle opere primarie fondamentali, quali le strade, le fognature, la luce, l'acqua, le scuole, gli anni settanta hanno visto un ulteriore potenziamento delle strutture pubbliche, quali il nuovo municipio, il complesso scolastico, gli impianti sportivi, nonchè l'avvio del nuovo ambulatorio. La disoccupazione e l'emigrazione sono quasi sparite, rimanendo ancora qualche difficoltà nell'avvio dei giovani al primo impiego.

L'agricoltura è in fase di crescita ma anche di trasformazione, con la costante diminuzione degli addetti e il contemporaneo aumento del prodotto. Anche gli altri settori, quali l'artigianato e il commercio, hanno dato prova di notevole vitalità. Un ruolo molto importante ha giocato in questo sviluppo la locale Cassa rurale.

In sostanza si può affermare che i nostri due paesi hanno fatto un notevole passo avanti sulla via del progresso, il tutto merito dell'iniziativa e del lavoro dei loro abitanti.

❷ Per quanto riguarda gli anni ottanta, un'opera fondamentale è già avviata con il riordino fondiario, i cui obiettivi per il potenziamento del settore agricolo sono noti.

Si dovrà inoltre seriamente pensare, nell'ambito delle possibilità concesse agli organi comunali, a un miglioramento del piano regolatore, per agevolare la soluzione del problema della casa e permettere un più razionale utilizzo del territorio.

❸ La Democrazia cristiana di Flaibano, non solo negli ultimi cinque, ma per trent'anni, ha avuto i suoi uomini alla guida del Comune. Il servizio reso alla comunità in questo periodo, tenendo altresì conto della costante presenza dei suoi uomini in tutte le altre attività sociali, riteniamo sia stato notevole, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

❹ Per quanto riguarda i programmi, una prima risposta è già presente nella breve analisi dei problemi sopra svolta.

In quanto agli uomini, sulla scia

(Continua a pag. 30)

(Segue da pag. 29)

della nostra tradizione, si è cercato di operare tenendo presente problemi di preparazione, di continuità e di rinnovamento nello stesso tempo, di rappresentatività delle varie forze sociali, sicuri comunque che ognuno di essi, così come in passato, saprà correttamente interpretare le istituzioni come servizio al-la comunità.

❺ La stabilità della futura amministrazione non riteniamo sia in discussione dato il tipo di elezione maggioritaria, mentre per l'efficacia formuliamo un augurio a quanti saranno chiamati alla guida dei nostre due paesi, che il loro impegno sia ripagato dai risultati.

LISTE POPOLÂR

❶ *Il nostro giudizio sulla gestione del Comune è negativo. L'attività svolta dall'amministrazione per la crescita democratica, culturale e sociale della comunità è stata pressochè nulla. La suddivisione in due epoche distinte dell'attività amministrativa, propria della passata gestione, e cioè, anni '70 strutture, anni '80 uomo, a nostro parere è completamente sbagliata; è inutile, per esempio, creare un moderno ambulatorio quando si lascia deperire le persone bisognose in casa; è molto meglio (se si deve soddisfare un bisogno urgente) prima assistere la gente, poi creare le strutture.*

❷ *Gli anni '80 si presentano molto complessi per la molteplicità dei problemi da affrontare; ciò richiederà un presa di posizione sostanziale da parte della popolazione, che troppo spesso è volutamente mal informata.*

❹ *Il servizio principale che ci proponiamo di attuare è quello di aprire a tutti l'attività comunale; comunque, in sintesi, il nostro programma prevede l'informazione e la partecipazione della gente all'attività comunale; la gestione democratica, da parte dei contadini, delle terre e la salvaguardia ambientale introducendo questi obiettivi nel riordino fondiario; la revisione del programma di fabbricazione in quanto inadeguato e l'attuazione di nuovi piani che diano un assetto più razionale al territorio; l'attuazione e il potenziamento di tutti i servizi sociali, primo tra i quali l'assistenza domiciliare agli anziani; l'interessamento e il coinvolgimento dell'amministrazione locale ai problemi occupazionali con particolare riguardo al lavoro femminile. Per la realizzazione di questo programma pensiamo che non sia una questione di uomini guida, ma di volontà e, particolarmente, della volontà popolare.*

❺ *Questo lo deciderà la gente.*

i candidati al consiglio comunale

N. 1 LISTE POPOLAR

1 BEVILACQUA GILBERTO - Anni 22 - Flaibano - Cuoco.
2 CASTELLANO FRANCO - 38 - Flaibano - Artigiano.
3 CEROI FRANCO - 22 - Flaibano - Geometra.
4 DEL DEGAN CLAUDIO - 38 - Flaibano - Artigiano.
5 PECILE GIORDANA - 20 - S. Odorico - Studentessa.
6 ROTA EMANUELA - 20 - Flaibano - Maestra d'asilo.
7 ROTA GIOVANNI - 28 - Flaibano - Impiegato.
8 ZANINI GIANDOMENICO - 22 - Redenzicco - Operaio.
9 ZAVAGNI ADRIANO - 20 - Flaibano - Radiotecnico.
10 ZAVAGNI FRANCO - 29 - Flaibano - Operaio.
11 ZAVAGNI ROBERTO - 24 - Flaibano - Geometra.
12 ZAVAGNI SILVANO - 20 - Flaibano - Radiotecnico.

N. 2 DEMOCRAZIA CRISTIANA

1 BENEDETTI VALTER (Indip.) - Anni 28 - S. Odorico - Impiegato.
2 BEVILACQUA LUIGI - 43 - Pasian di Prato - Impiegato - Sindaco.
3 CESCUTTI GIACOMO (Indipendente) - 35 - S. Odorico - Ingegnere.
4 DEL DEGAN GALDINO - 57 - Flaibano - Col. diretto - Con. com.
5 DEL DEGAN MAURO - 26 - Flaibano - Artigiano.
6 FERRO EVASIO - 37 - Flaibano - Radiotecnico - Cons. com.
7 MACASSO LORIS (Indipendente) - 27 - S. Odorico - Impiegato.
8 PICCO EZIO - 50 - Flaibano - Direttore di Banca - Presidente Ospedale civile di S. Daniele - ex Sindaco - Assessore comunale
9 PICCO URBANO - 36 - Flaibano - Artigiano - Cons. comunale.
10 PITTONET ANTONIO - 39 - Flaibano - Impiegato - Segretario comitato comunale Dc.
11 TOMADINI LIETO - 39 - S. Odorico - Operaio - Assessore anziano.
12 ZANINI DANTE - 32 - Flaibano - Impiegato - Cons. comunale.

i candidati per la provincia

COLLEGIO DI BASILIANO

1 - PCI: Venturini Nadia
2 - MSI-DN: Zoratto Bruno
3 - PSDI: Cisilino Zaccaria
4 - PRI: Plenizio Leandro
5 - PLI: Venier Romano Giorgio
6 - MF: Spizzamiglio Remo
7 - PSI: Del Negro Italo
8 - PDUP: Benolich Fiorentino
9 - Morâr: Cerone Mario
10 - DC: Venier Tiziano

molti "volti nuovi" nelle tre liste elettorali

Le liste predisposte per il rinnovo del Consiglio comunale di Sedegliano presentano una novità qualitativa, anzichè quantitativa. Sono infatti sempre tre i raggruppamenti in lizza, ma questa volta al posto dei candidati autonomi di parte socialista si presentano i rappresentanti del Movimento Friuli, che per la prima volta interviene direttamente a Sedegliano. Socialisti, comunisti e altri candidati laici si presentano assieme nella lista civica di Progresso.

La Democrazia cristiana, come sempre, presenta autonomamente i suoi candidati. Esce dalla scena il sindaco Amilcare Venier, dopo cinque anni di appassionato lavoro. Con lui si "tolgono dalla mischia" tre assessori: Marsilio Di Lenarda, Gio Batta Zoratto e Ugo Borgo. Inoltre non si ripresentano i democristiani Adelino Venier, Luigino Ganzini, Angelo Zanussi, Carlo Molaro, Giacinto Pagnucco, Giuseppe Danelon e Fiorendo Sattolo.

Il ricambio quindi è notevole in casa democristiana.

Sull'altro fronte escono dai banchi del consiglio, per non ricandidarsi, tutti gli attuali quattro rappresentanti dell'opposizone: Giovanni Baruzzini, Rino Clabassi, Pier Giuseppe Di Lenarda e Angelo Fantini. Dei 32 candidati delle due liste di sinistra presentate cinque anni fa se ne ripresentano, in una sola formazione, cinque: Roberto Zanini, Giovanni Moletta, Angelo Castellani, Pierino Valoppi e Luigi Cominotto. Aria nuova, quindi, anche in quella lista, com'è del tutto nuova quella degli "autonomisti" friulani del Mf.

Pubblichiamo nelle pagine seguenti le tre liste, segnando per ognuna il numero di presentazione, il simbolo del partito o del raggruppamento e per ogni candidato il numero di lista, cognome, nome, età, località di residenza, professione ed eventuali cariche pubbliche elettive ricoperte.

così, ora, il consiglio

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Battiston Giovanni
Borgo Ugo
Danelon Giuseppe
Di Lenarda Marsilio
Ganzini Luigino
Molaro Carlo
Pagnucco Giacinto
Pressacco Giancarlo
Rinaldi Disma Emanuele
Rinaldi Luigi
Sattolo Fiorendo
Valoppi Ruggero
Venier Adelino
Venier Amilcare
Zanussi Angelo
Zoratto Gio Batta

ALLEANZA DEMOCRATICA

Baruzzini Giovanni
Clabassi Rino
Di Lenarda Pier Giuseppe
Fantini Angelo

cinque anni di elezioni

PARTITI	Comunali 1975		Provinciali 1975		Politiche 1976		Regionali 1978		Politiche 1979		Europee 1979	
	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%
Dc	1.418*	67.8	1.800	60.8	1.998	64.6	1.810	62.0	1.861	61.0	1.817	61.7
Psi	296*	14.1	354	12.0	322	10.4	237	8.1	224	7.3	317	10.7
All. Dem.	376*	18.1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pci	—	—	274	9.3	329	10.7	238	8.2	305	9.9	261	8.8
Msi	—	—	188	6.4	162	5.3	124	4.2	136	4.4	128	4.3
Dn	—	—	—	—	—	—	9	0.3	12	0.3	8	0.2
Pri	—	—	33	1.1	43	1.4	26	0.9	44	1.4	32	1.0
Psdi	—	—	137	4.6	161	5.2	104	3.6	177	5.7	184	6.2
Pli	—	—	77	2.6	28	0.9	17	0.6	33	1.0	43	1.4
Mf		—	46	1.5	—	—	302	10.3	170	5.5	40	1.3
Us	—	—	—	—	4	0.1	1	0.0	—	—	—	—
Pr	—	—	—	—	—	—	—	—	65	2.1	69	2.3
Lpt	—	—	—	—	—	—	—	—	6	0.1	—	—
Pdup	—	—	—	—	—	—	27	0.9	15	0.4	18	0.6
Nsu	—	—	—	—	—	—	—	—	7	0.2	—	—
Dp	—	—	—	—	44	1.4	25	0.9	—	—	18	0.6
Svp		—	—	—	—	—	—	—	—	—	8	0.2
TOTALI	2.090		2.909		3.091		2.920		3.055		2.943	

* Per praticità abbiamo riportato i voti "in testa" ottenuti da ciascuna lista. Con il sistema maggioritario infatti non è possibile classificare esattamente i voti di ciascun partito o raggruppamento, in quanto è possibile votare i candidati di tutte le liste.

la voce dei partiti

"Il Ponte" ha rivolto alcune domande ai segretari o responsabili dei partiti e raggruppamenti che presentano una propria lista per il rinnovo del Consiglio comunale di Sedegliano.

1 **Le elezioni amministrative dovrebbero poter offrire l'occasione per un bilancio della vita comunitaria.**

Qual è il giudizio del vostro partito sugli anni '70 del Comune?

2 **Il 1980 è considerato un anno di transizione fra due epoche: gli anni '70, appunto e gli anni '80.**

Secondo il vostro partito, quale sarà il volto del Comune negli anni '80? Problemi e prospettive.

3 **Ogni partito vuole essere al servizio della comunità. Quale ritenete sia stato il servizio del vostro gruppo politico nell'ultimo quinquennio?**

4 **... E quale servizio si accinge a svolgere? Con quali programmi e con quali uomini?**

5 **Ritenete che queste elezioni potranno dare origine a una amministrazione in grado di guidare con stabilità ed efficacia la vita del Comune?**

DEMOCRAZIA CRISTIANA

1 Gli anni '70 sono stati caratterizzati da una "violenta" crescita economica che ha generato una notevole serie di problemi. Riteniamo che l'amministrazione comunale abbia saputo far fronte a tale accellerata trasformazione adeguandosi ai nuovi ritmi, rinnovandosi sia negli uomini che nelle mentalità, risolvendo, al di là addirittura di quelle che erano le previsioni, il programma che la stessa Dc si era impegnata a realizzare.

2 Gli anni '80 dovranno essere anni di riflessione e di ricerca di un modo nuovo d'essere della società, fino ad ora tutta protesa a un "arricchimento" esteriore, al consolidamento di un benessere - innegabile da un punto di vista del soddisfacimento delle esigenze consumistiche - ma che non ha saputo contemperare di pari passo una crescita dell'uomo e dei suoi valori fondamentali. Il volto del Comune quindi non potrà essere che quello di una comunità che crede profondamente nei valori democratici, al riscatto cioè del cittadino, attraverso l'opera degli amministratori, dal bisogno e dall'ignoranza.

3 La Democrazia cristiana ha da sempre proteso ogni sforzo per far si che gli uomini diventino sempre di più "cittadini" garantendo un sistema democratico, perseguendo l'obiettivo di un adeguato tenore di vita per tutti, lo sviluppo della cultura e, sollecitando il senso di critica del cittadino che oggi indubbiamente è più approfondito di quello di ieri, la informazione estesa con ogni mezzo.

4 Il servizio della Dc ha sempre come obiettivi la salvaguardia della democrazia, l'occupazione, l'assistenza ai più deboli, lo sviluppo della cultura e dell'istruzione, la casa, l'ambiente e le tradizioni locali.

Questi traguardi saranno oggetto dell'impegno di uomini che vivono da protagonisti il momento attuale e nello stesso tempo aperti alle prospettive che si stanno facendo realtà in quesni anni immediati. Amministratori che nello sforzo di risolvere questi problemi e realizzare questi programmi traggono ispirazione dalle convinzioni profonde legate agli ideali cristiani.

5 Un'amministrazione formata da uomini che si ispirano ai concetti esposti non può che offrire garanzie di vita democratica per ogni cittadino di questo Comune.

MOVIMENTO FRIULI

Abbiamo discusso sulla politica svolta in questo ultimo decennio. E' risultato eclatante che a uno sviluppo economico (che effettivamente c'è stato) non sia corrisposto un progresso umano e civile. Balza agli occhi di tutti che il fatto politico e il "fare politica" sono valori che stanno sprofondando giorno per giorno. La critica nostra è che i "sorestanz" non abbiano saputo cogliere i "segni dei tempi", lasciando andare tutto alla deriva convinti che nella ignoranza totale sarebbero sopravvissuti indisturbati. Lamentiamo inoltre che nonostante varie richieste non si sia fatto niente per educare i cittadini alla partecipazione.

(Continua a pag. 34)

come si vota

PER IL CONSIGLIO COMUNALE - L'elezione del Consiglio comunale di Sedegliano è prevista con il sistema "maggioritario".La determinazione degli eletti viene eseguita sommando ai voti dati alle liste le preferenze ottenute da ciascun candidato.

Si può votare in tre modi: a) votando per una lista, apponedo cioè il proprio segno (normalmente una X) sul simbolo del partito o raggruppamento prescelto; b) votando una lista e dando le preferenze ad alcuni nominativi della stessa apponendo un segno accanto al nome prestampato; c) votando candidati di diverse liste. In questo caso non si devono fare segni sui simboli di partito o raggruppamento e si possono votare fino a un massimo di 16 candidati.

PER LA PROVINCIA - Analogamente alle elezioni per il Senato della Repubblica, anche l'elezione dei consiglieri provinciali avviene per collegio uninominale. Ciò significa che l'elettore avrà soltanto la scelta del partito, apponendo sul simbolo (che riporta accanto prestampato il nome del candidato) il suo segno di voto.

IMPORTANTE - L'elettore deve presentarsi al seggio di competenza munito del certificato elettorale e di un documento di identità (carta d'identità, patente di guida, passaporto o altro documento valido e con foto). Ricevute la scheda e la matita dalle mani del presidente di seggio dovrà recarsi in cabina ad apporre il suo voto, senza soffermarsi eccessivamente all'interno. Dopo il voto le schede vanno ripiegate nello stesso senso delle pieghe presente e NON LAMBITE, quindi riconsegnate, assieme alla matita, al presidente, che provvederà a deporle nelle rispettive urne.

In caso di errore l'elettore può richiedere al presidente un'altra scheda. Ricordate: piuttosto che far entrare nell'urna un voto non voluto è meglio un atto di umiltà, che significa anche un alto senso di responsabilità. Qualora non ricevesse o smarrisse il certificato elettorale, l'elettore potrà richiedere un duplicato all'ufficio elettorale del Comune, che durante le operazioni di voto è aperto in permanenza, giorno e notte.

la giunta municipale

Sindaco:
Amilcare Venier.

Assessori effettivi:
Marsilio Di Lenarda, Giancarlo Pressacco, Luigi Rinaldi, Gio Batta Zoratto.

Assessori supplenti:
Ugo Borgo, Ruggero Valoppi.

i candidati al consiglio comunale

N. 1 DEMOCRAZIA CRISTIANA

1 BATTISTON GIOVANNI - Anni 46 - Sedegliano - Commerciante - Consigliere comunale.
2 DE COLLE PIETRO - 27 - Coderno - Agricoltore.
3 GIACOMUZZI DINO INNOCENTE - 22 - Grions - Tecnico industriale - Delegato giovani della Dc di Grions.
4 MOLARO FIORENZO EMANUELE - 28 - Coderno - Tecnico E.N.E.L. - Segretario della Sezione Dc di Coderno.
5 NATA MARIO - 51 - S. Lorenzo - Frutticultore - Presidente del consiglio di istituto della scuola media di Sedegliano.
6 PAGNUCCO AGATA SANTA - 27 - Rivis - Insegnante.
7 PAGNUCCO CLAUDIO - 23 - Rivis - Impiegato amm. - Delegato giovani della Dc di Rivis.
8 PONTISSO DINO BENIGNO - 34 - Sedegliano - Impiegato Scuola - Segretario regionale e componente il direttivo nazionale nella Federscuola C.I.S.L. - Presidente della scuola materna di Sedegliano.
9 PRESSACCO GIANCARLO VALENTINO - 31 - Turrida - Perito edile - Libero professionista - Assessore comunale.
10 RINALDI DISMA EMANUELE 37 - Sedegliano - Tecnico edile - Consigliere comunale e segretario della sezione Dc di Sedegliano.
11 RINALDI LUIGI - 40 - Sedegliano - Dir. ospedaliero - As. anziano.
12 VALOPPI ARRIGO ANTONIO - 32 - Gradisca - Impiegato amm.
13 VALOPPI RUGGERO DANIELE - 33 - Grions - Tecnico aziendale - Assessore comunale.
14 VENIER TIZIANO - 37 - Gradisca - Funzionario regionale - Componente della direzione provinciale Dc e segretario del comitato comunale Dc di Sedegliano.
15 ZANIN ENRICO GAETANO - 34 - S. Lorenzo - Agricoltore.
16 ZILLI VALENTINO - 29 - Turrida - Agricoltore - Presidente della sezione coltivatori diretti e del club 3P di Turrida.

N. 2 MOVIMENTO FRIULI

1 PRESSACCO GIANNI LUCIANO - Anni 28 - Turrida - Impiegato.
2 CARGNELLI GIANPAOLO - 28 - Grions - Insegnante.
3 ZANON LORENZO - 28 - S. Lorenzo - Impiegato.
4 MOLARO PIETRO - 27 - Sedegliano.
5 DARU' FRANCESCO - 25 - Rivis - Dipendente FF.SS.
6 ZORATTO GIAN DANIELE - 28 - S. Lorenzo - Impiegato.
7 CARLINI ABILIO - 40 - Turrida - Operaio.
8 ZORATTO ITALO - 42 - Milano - Funzionario SNAM.
9 ZANON ANTONIO - 31 - S. Lorenzo - Infermiere.

N. 3 PROGRESSO

1 BENEDETTO RODOLFO - Anni 24 - Grions - Elettricista.
2 CASTELLANI ANGELO - 35 - S. Lorenzo - Imprenditore.
3 CECCHINI PIERINO - 21 - Sedegliano - Operaio.
4 COMINOTTO LUIGI - 38 - Grions - Operaio.
5 MANZON PIERINO - 38 - Sedegliano - Artigiano.
6 MARGHERITA LORIS - 30 - Gradisca - Operaio.
7 MOLETTA GIOVANNI PIO - 46 - Turrida - Tecnico caseario.
8 NOGARO ADALBERTO - 19 - Gradisca - Studente.
9 RINALDI ANTONINO 21 - Sedegliano - Operaio.
10 RINALDI ENRICK - 30 - Sedegliano - Barbiere.
11 ROMANO UMBERTO - 27 - S. Lorenzo - Imprenditore.
12 TONIZZO ANGELO - 34 - Rivis - Artigiano.
13 VALOPPI PIERINO - 30 - Gradisca - Libero Professionista - Segretario sez. comunale del Psi.
14 VENTURA ANGELO - 23 - Sedegliano - Operaio.
15 ZANINI GIANDOMENICO - 22 - Redenzicco - Operaio.
16 ZANINI ROBERTO - 34 - Codroipo - Insegnante.

quasi quattromila elettori

Sezione	Località	Maschi	Femmine	Totale
1	Sedegliano	255	269	524
2	Sedegliano	224	243	467
3	San Lorenzo	292	262	554
4	Coderno	227	214	441
5	Grions	159	142	301
6	Turrida	238	254	492
7	Rivis	171	185	356
8	Gradisca	330	347	677
	Totale	1.896	1.915	3.811

i candidati in provincia

Collegio di Basiliano

1 - **Partito Comunista Italiano**
VENTURINI NADIA
2 - **Movimento Sociale Italiano - D.N.**
ZORATTO BRUNO
3 - **Partito Soc. Democr. Italiano**
CISILINO ZACCARIA
4 - **Partito Repubblicano Italiano**
PLENIZIO LEANDRO
5 - **Partito Liberale Italiano**
VENIER ROMANO GIORGIO
6 - **Movimento Friuli**
SPIZZAMIGLIO REMO
7 - **Partito Socialista Italiano**
DEL NEGRO ITALO
8 - **Partito Dem. Unitá Proletaria**
BENOLICH FIORENTINO
9 - **Morâr**
CERONE MARIO
10 - **Democrazia Cristiana**
VENIER TIZIANO

(Segue da pag. 32)

2 *Poste le premesse del punto 1 non ci sembra che per magia, improvvisamente, il volto del Comune sarà diverso da quello che finora è stato. Ci sembra di intravvedere che la disgregazione delle nostre comunità continuerà in maniera progressiva e che il nostro popolo perderà la sua fisionomia. I giovani che imparano l'etica nelle discoteche poco avranno da dire e da dare alle nostre comunità. I meno giovani che hanno respirato un po' d'aria sessantottesca e hanno individuato nella storia del Friuli un modo democratico (soppresso poi) di fare politica non sappiamo fino a che punto resisteranno.*

4 *Non ci sembra che l'etica del partito che finora ci ha amministrati sia stata un'etica di servizio, ma una gestione del potere (o della latitanza). Servire (e parliamo per esperienza) significa mettersi dalla parte degli ultimi, dei più indifesi, di coloro che non hanno cultura per farli crescere e vivere in maniera più umana. Per fare la nostra lista abbiamo cercato persone rappresentative che con le sole loro forze (fisiche, economiche, umane) hanno portato avanti finora una vera pedagogia per la gente. Ci è sembrato un dovere morale oltre che civile presentarci, mostrare la nostra faccia, perchè non si abbia a dire "Ma voi dove eravate...".*

Sappiamo che la strada sarà dura e ci batteremo perchè ognuno torni a dire la sua opinione, partecipando alla vita sociale al di là delle ideologie.

5 *Purtroppo nella nostra realtà l'esito delle elezioni è determinato da tanti fattori spesso estranei alla politica (paure religiose, paure di essere segnati, paure di ricatti...). Noi puntiamo sulle persone. Il consiglio e la giunta che usciranno saranno efficaci nella misura in cui sapranno confrontarsi continuamente con la base e proporre alternative valide e democratiche.*

PROGRESSO

Le amministrazioni passate non hanno fatto nè realizzato dei programmi utili alla comunità. Nell'ultimo quinquennio si è realizzato l'indispensabile agli occhi della gente, diremmo "l'inutile agli occhi dei ben pensanti". L'indifferenza della popolazione, la scarsa partecipazione dei giovani ai dibattiti del consiglio comunale, l'inesistenza della opposizione, vanno a tutto vantaggio del gioco politico che ha imposto la Dc negli anni del dopoguerra.

Abbiamo voluto realizzare una lista civica aperta ai giovani interessandoli ai nostri programmi. Non ci prefiggiamo grossi traguardi poichè siamo consapevoli delle nostre forze e della consistenza elettorale della Dc. Tendiamo soltanto a un modo nuovo di amministrare la comunità. Bisogna dare ai giovani una occupazione stabile salvaguardando il posto di lavoro e creandone di nuovi.

Nelle zone limitrofe si sono realizzate delle nuove fabbriche con finanziamenti pubblici e restano ancora chiuse, hanno chiuso i battenti delle altre e non si è trovata una nuova soluzione per la gente rimasta disoccupata. Si sono presentati dei grossi problemi dibattuti in luogo pubblico e gli amministratori attuali non hanno neppure partecipato a questi dibattiti.

Noi socialisti abbiamo sempre garantito la nostra presenza e la nostra sensibilità a questi avvenimenti. La solita politica clientelare che da anni vige da noi ha portato a questa indifferenza e a questa scarsità di nuove idee. E' necessario dare una svolta alla nostra zona, con uomini giovani, nuovi e preparati, coinvolgendo in questi programmi tutta la popolazione, indicando soprattutto le vie migliori e utili alla comunità.

sinistre sotto esame

Indubbiamente la presenza come capolista nella lista della Democrazia cristiana del prof. Bruno Cadetto, originario di Canussio, è la più rilevante novità di questa campagna elettorale varmese. E' il fatto che, a quanto pare, ha influito sul ritorno del dott. Valentino Vitale, sindaco uscente, alla testa della lista di Rinnovamento democratico.

Del raggruppamento che attualmente detiene la maggioranza in seno al consiglio comunale, "Rinnovamento", composto da iscritti al Psdi, al Psi, al Pci, e da alcuni indipendenti di sinistra, la lista ripresenta ben otto degli attuali sedici consiglieri, tra i quali il sindaco e tre assessori effettivi.

Sull'altro fronte, quello della Democrazia cristiana, il rinnovamento si presenta più di fatto che di nome. Dei sedici candidati di cinque anni fa se ne ripresentano infatti soltanto tre, di cui solo due sono consiglieri comunali uscenti.

Pubblichiamo nelle pagine seguenti le due liste, segnando per ognuna il numero di presentazione, il simbolo del partito o del raggruppamento e per ogni candidato il numero di lista, cognome e nome, età, località di residenza, professione ed eventuali cariche elettive ricoperte.

il consiglio comunale uscente

RINNOVAMENTO DEMOCRATICO

Asquini Silvano
Bertolini Adriano
Bortolussi Francesco
Casarsa Vittorino
Clozza Rosano Gio Batta
De Clara Luigi
De Marchi Adriano
Fasan Gino
Governo Luigi
Piacentini Piacentino
Pinzin Sergio
Pizzale Livio
Prampero Mario Pio
Rodaro Vittorino
Vitale Valentino

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Asquini Venicio (ind.)
Bertolini Maurizio (ind.)
Mauro Maria Teodolinda
Pivetta Maurizio (ind.)
Scaini Franco (ind.)

Giunta municipale

VITALE dott. Valentino - Sindaco - Psdi
ASQUINI Silvano - Assessore effettivo - Pci
DE MARCHI Adriano - Assessore effettivo - Pci
PIACENTINI Piacentino - Assessore effettivo - Ind.
PRAMPERO Mario Pio - Assessore effettivo - Psdi
PINZIN Sergio - Assessore supplente - Psdi
PIZZALE Livio - Assessore supplente - Ind.

dove si vota

Sezione		Località	Elettori Maschi	Femmine	Totale
1	Varmo	- Municipio	350	373	723
2	Roveredo	- Scuole	258	242	500
3	Romans	- Scuole	297	323	620
4	Canussio	- Scuole	237	235	472
5	Gradiscutta	- Scuole	383	376	759
		Totale	1.525	1.549	3.074

risultati elettorali dal 1975 al 1979

PARTITI	Comunali 1975		Provinciali 1975		Politiche 1976		Regionali 1978		Politiche 1979		Europee 1979	
	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%
Rinn. Dem.	861*	51	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Dc	840*	49	1.027	46.9	1.167	51.7	1.122	51.7	1.130	50.6	1.115	50.2
Pci	—	—	584	26.6	529	23.5	427	19.7	481	21.5	449	20.2
Msi	—	—	92	4.2	82	3.6	60	2.8	82	3.6	69	3.1
Dn	—	—	—	—	—	—	12	0.6	9	0.4	13	0.5
Pri	—	—	30	1.4	49	2.2	22	1.0	34	1.5	32	1.4
Psdi		—	219	10.0	198	8.8	205	9.5	19[illegible]	8.5	211	9.5
Pli	—	—	19	0.5	20	0.9	18	0.8	20	0.8	44	1.9
Mf	—	—	10	0.4	—	—	79	3.6	84	3.7	23	1.0
Us	—	—	—	—	1	0.0	1	0.0	—	—	—	—
Psi	—	—	160	7.3	174	7.7	180	8.3	123	5.5	187	8.4
Pr	—	—	—	—	—	—	—	—	37	1.6	38	1.7
Lpt	—	—	—	—	—	—	—	—	5	0.2	—	—
Pdup	—	—	—	—	—	—	19	0.9	31	1.3	16	0.7
Nsu	—	—	—	—	—	—	—	—	5	0.2	—	—
Dp	—	—	—	—	35	1.6	24	1.1	—	—	14	0.6
Svp	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	0.3
TOTALI	1.701		2.141		2.255		2.169		2.233		2.218	

* Per praticità abbiamo riportato i voti "in testa" ottenuti da ciascuna lista. Con il sistema maggioritario infatti non è possibile classificare esattamente i voti di ciascun partito o raggruppamento, in quanto è possibile votare i candidati di tutte le liste.

parlano i partiti

"Il Ponte" ha rivolto alcune domande ai segretari dei partiti che autonomamente o in raggruppamento presentano una propria lista per il rinnovo del Consiglio comunale di Varmo.

1 Le elezioni amministrative dovrebbero poter offrire l'occasione per un bilancio della vita comunitaria.

Qual è il giudizio del vostro partito sugli anni '70 del Comune?

2 Il 1980 è considerato un anno di transizione tra due epoche: gli anni '70, appunto e gli anni '80.

Secondo il vostro partito, quale sarà il voto del Comune negli anni '80? Problemi e prospettive.

3 Ogni partito vuole essere al servizio della comunità. Quale ritenete sia stato il servizio del vostro gruppo politico nell'ultimo quinquennio?...

4 ... E quale servizio si accinge a svolgere? Con quali programmi e con quali uomini?

5 Ritenete che queste elezioni potranno dare origine a una amministrazione in grado di guidare con stabilità ed efficacia la vita del Comune?

DEMOCRAZIA CRISTIANA

1 Gli anni '70 sono stati caratterizzati da una progressiva autonomia delegata agli organi periferici. Ciò era finalizzato a un reale e responsabile coinvolgimento dei cittadini. Purtroppo questa sempre maggiore potenzialità, negli ultimi cinque anni di amministrazione di sinistra del nostro Comune, é stata dispersa o comunque non ha dato i risultati previsti. Infatti la vasta problematica del decentramento, il Pur, la riforma sanitaria con le Usl, non sono state dibattute e discusse con la popolazione, ma calate dall'alto, mortificandone le aspettative.

2 La situazione nazionale presenta la necessità di rispondere, attraverso una adeguata programmazione, a molteplici problemi economico-sociali. In questo contesto la futura amministrazione comunale dovrà non solo sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche generali, ma soprattutto sfruttare appieno le deleghe locali attraverso un'attenta e scrupolosa applicazione degli strumenti legislativi. Questo consentirà di promuovere un progressivo ed equilibrato sviluppo economico-sociale, sostenuto da una indispensabile partecipazione.

3 La Dc, trovatasi nel '75 in minoranza, ha svolto un'opposizione puntuale, rigorosa e propositiva. Le critiche, mai scontate, presentavano sempre serie proposte alternative. Per citarne alcune ricordiamo le proposte per l'ufficio tecnico comunale, le osservazioni al Piano urbanistico regionale, le battaglie per un decentramento veramente democratico, gli interventi e le proposte per la salvaguardia dell'ambiente, la pressante richiesta di un regolamento per l'assistenza domiciliare agli anziani, la denuncia della mancata attuazione del Piano di insediamenti produttivi e della Legge 457 per il recupero delle vecchie abitazioni e altre ancora. L'attuale maggioranza, credendosi depositaria della verità, ha sempre ignorato, peggio ancora snobbato, le proposte Dc.

4 Vorremmo sottolineare che la sezione locale della Dc ha istituito una commissione composta anche da non iscritti per formare la lista dei candidati. Sulla sua composizione possiamo ricordare il coraggioso avvicendamento degli uomini, la presenza di indipendenti provenienti da diverse estrazioni sociali e culturali e quella del prof. Bruno Cadetto, di riconosciuta e prestigiosa esperienza. Tali premesse consentiranno alla Dc di presentarsi rinnovata a un civile confronto elettorale con un serio e rigoroso programma.

5 Noi riteniamo che esperienze politiche emerse in momenti particolari non siano in grado di garantire una crescita sociale e politica equilibrata e stabile. La Dc, per quella tradizione di valori e principi che l'hanno sempre contraddistinta rappresenta una valida alternativa tale da assicurare la soluzione dei problemi del comune.

→

come si vota

PER IL CONSIGLIO COMUNALE - L'elezione del Consiglio comunale di Varmo è prevista con il sistema "maggioritario". La determinazione degli eletti viene eseguita sommando ai voti dati alle liste le preferenze ottenute da ciascun candidato.

Si può votare in tre modi: a) votando per una lista, apponendo cioè il proprio segno (normalmente una X) sul simbolo del partito o raggruppamento prescelto; b) votando una lista e dando la preferenza ad alcuni nominativi della stessa apponendo un segno accanto al nome prestampato; c) votando candidati di ambedue le liste. In questo caso non si devono fare segni sui simboli di partito o raggruppamento e si possono votare fino a un massimo di 16 candidati.

PER LA PROVINCIA - Analogamente alle elezioni per il Senato della Repubblica, anche l'elezione dei consiglieri provinciali avviene per collegio uninominale. Ciò significa che l'elettore avrà soltanto la scelta del partito, apponendo sul simbolo (che riporta accanto prestampato

i candidati in provincia

COLLEGIO DI LATISANA

1 - PCI: Maniacco Tito
2 - MSI-DN: Cipolla Brunetti S.
3 - PSDI: Sette Gianfranco
4 - PRI: Samassa Giovanni
5 - PLI: De Minicis Luigi
6 - MF: Rivilli Angelo
7 - PSI: Fantin Orlando
8 - PDUP: Marchi Giorgio
9 - Morâr: Zaccolo Flavio
10 - DC: Cudini Giuseppe

le liste dei candidati

N. 1 RINNOVAMENTO DEMOCRATICO

1 VITALE VALENTINO - Anni 58 - Udine - Pensionato - Sindaco - ex Consigliere Regionale.
2 ASQUINI SILVANO - 51- Romans - Impiegato PP.TT.
3 BELLUZ GIUSEPPE - 43 - Canussio - Impresario edile.
4 CASARSA VITTORINO - 39 - S. Marizza - Coltivatore diretto.
5 CLOZZA ROSANO GIO BATTA - 44 - Roveredo - Insegnante - Segretario sez. com. del Psdi.
6 CUDINI ARVENO - 34 - Udine - Libero professionista.
7 DE CANDIDO ANITA in CUDINI - 42 - Roveredo - Commerciante.
8 DE CLARA LUIGI - 50 - Varmo - Insegnante.
9 DE MARCHI ADRIANO - 43 - S. Marizza - Commerciante - Segretario sez. com. del Pci.
10 GOVERNO LUIGI - 31 - Belgrado - Tecnico agrario.
11 MONTICOLI GIORGIO - 37 - Varmo - Artigiano.
12 MORATTO ENNIO - 24 - Romans - Impiegato.
13 PARUSSINI ADRIANO - 23 - Gradiscutta - Impiegato.
14 PRAMPERO MARIO PIO - 46 - Varmo - Artigiano.
15 RICCI AURELIO - 40 - Canussio - Impiegato.
16 SPAGNOL PAOLO - 28 - S. Marizza - Chimico - Segretario sez. com. del Psi.

N. 2 DEMOCRAZIA CRISTIANA

1 CADETTO BRUNO - Anni 61 - Udine - Insegnante - Ex sindaco di Udine - Presidente della Società filologica friulana e del Consorzio universitario di Udine.
2 BERTOLINI MAURIZIO (Indipendente) - 33 - Varmo - Impiegato - Consigliere comunale.
3 BOZZINI EZIO (Indipendente) - 34 - Varmo - Insegnante.
4 COLLE GIANFRANCO (Indipendente) - 34 - Roveredo - Imp. ed.
5 CUDINI GIORGIO - 28 - Belgrado - Tecnico caseario.
6 FABRIS MAURIZIO (Indipendente) - 26 - Varmo - Artigiano.
7 MAURO GIOVANNI - 30 - Canussio - Architetto - Libero professionista.
8 MICHELIN SERGIO (Indipendente) - 27 - Roveredo - Rappresentante di commercio.
9 MOLINARI ANGELO - 50 - Romans - Insegnante.
10 PARUSSINI DARIO (Indipendente) - 31 - Codroipo - Artigiano.
11 PASUTTI PIETRO (Indipendente) - 40 - Romans - Artigiano.
12 PIVETTA MAURIZIO (Indipendente) - 34 - Varmo - Insegnante - Consigliere comunale.
13 SCUSSOLINI GIANNI - 30 - Canussio - Coltivatore diretto.
14 TOSSUTTI GIUSEPPE - 22 - Gradiscutta - Operaio.
15 VATRI GIANCARLO - 31 - Pasian di Prato - Impiegato.
16 VATRI GRAZIANO - 21 - Varmo - Studente universitario - Segretario Dc di Varmo.

P.C.I.

1 *La gestione del comune di Varmo degli anni 75/80 è stata caratterizzata da una forte espansione delle entrate e della spesa che ha consentito di potenziare i servizi esistenti, di crearne di nuovi e realizzare importanti opere nei settori della scuola, della sanità e dello sport.*

A questo deve aggiungersi la crescita democratica dei cittadini operata attraverso l'istituzione di strutture democratiche decentrate (Consigli di Circoscrizione).

Se questo periodo lo confrontiamo con le gestioni precedenti dirette dalla Dc e caratterizzate da un totale immobilismo, emerge con forza il radicale cambiamento positivo operato dalla maggioranza uscita dalle elezioni del 15 giugno 75.

2 *Il volto del nostro Comune negli anni '80 sarà largamente condizionato dai risultati elettorali dell'8 e 9 giugno.*

Se uscirà vincente la lista di Rinnovamento Democratico, che ha gestito il comune negli ultimi cinque anni, sarà garantita l'ulteriore espansione dei servizi, le condizioni per lo sviluppo economico con l'attuazione del Piano per gli insediamenti produttivi e la partecipazione dei cittadini alle scelte e alla gestione della cosa pubblica.

3 *Un nuovo modo di governare, che è consistito nel nostro caso, nella maggiore partecipazione, impegno e competenza.*

4 *I programmi, partendo dalle esperienze acquisite negli ultimi cinque anni, da costruirsi con i cittadini.*

Con uomini collegati con i lavoratori e le masse popolari, che sono in grado di portare un contributo importante con la loro esperienza e impegno.

5 *Sì. La stabilità della precedente amministrazione collaudata anche nella soluzione di problemi difficili dà tutte le garanzie di stabilità per il prossimo quinquennio.*

P.S.I.

Il raffronto tra le due ultime amministrazioni ha dimostrato che una risposta adeguata alle esigenze è possibile quando c'è la partecipazione e l'impegno di tutte le forze sociali e politiche.

Forte di questa convinzione, il Psi di Varmo, si è impegnato nel sensibilizzare i cittadini a farsi promotori e soggetti attivi delle scelte della amministrazione affinchè il futuro del nostro Comune sia, nei limiti imposti dalla situazione nazionale ed internazionale, il più rispondente alle necessità e scelte della popolazione.

Questo sarà anche il nostro futuro impegno all'interno della lista di Rinnovamento democratico e siamo convinti, per la serietà delle persone che la compongono e per l'impegno e capacità dimostrata, che il successo di tale lista è la condizione indispensabile per una guida stabile ed efficace del nostro Comune.

P.S.D.I.

1 *Sono stati caratterizzati da una crescente spinta dalla popolazione a partecipare alla gestione della cosa pubblica e da una pressante domanda di servizi.*

2 *La prospettiva degli anni '80 è desunta emblematicamente dall'interesse generale dimostrato dai cittadini ad essere soggetti attivi nella soluzione dei problemi tra i quali viene privilegiato quello dell'assistenza e dei servizi per realizzare una società costruita a misura d'uomo.*

3 *Determinante per il prevalere di una linea politica conseguente alle sentite esigenze della popolazione e capace di dare una risposta ai fini non solo contingenti ma proiettati nel futuro.*

4 *Ad operare con maggior convinzione perchè le finalità, contenute nelle scelte fatte, siano le più rispondenti per una inversione di tendenza socio-economica. Gli uomini chiamati al conseguimento di tali finalità sono stati scelti tra i più aperti alla collaborazione, i più attenti alle esigenze i più scrupolosi al rispetto delle idee di tutti.*

5 *Sì, se in rapporto ad un augurabile (per noi) nuovo successo della coalizione cui il Psdi ha dato il proprio contributo, per l'obiettiva capacità operativa dimostrata nel quinquennio '75-80.*

GUARDIA MEDICA

Il servizio di guardia medica prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Flaibano, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Rivignano, Talmassons e Varmo, è svolto dall'Ospedale provinciale specializzato sanatoriale di Codroipo.

Il servizio viene effettuato dalle ore 14 del sabato alle 8 del lunedì di ogni settimana.

Nelle giornate festive infrasettimanali, dalle 8 del mattino alle 8 del giorno seguente.

Per chiamate urgenti rivolgersi direttamente all'ospedale, viale Duodo, 82 - Codroipo, oppure telefonare al numero 906060.

FARMACIE DI TURNO

Dott. Sabatelli - Via Roma - Tel. 906048 dall'8 al 14 giugno; dal 22 al 28 giugno; dal 6 al 12 luglio.
Dott. Ghirardini - piazza Garibaldi - Tel. 906054: dal 15 al 21 giugno; dal 29 giugno al 5 luglio; dal 13 al 19 luglio.

(Segue da pag. 3)

parliamoci chiaro

gli altri: che "Il Ponte" viene distribuito gratuitamente in circa nove mila famiglie, mentre gli altri, con una tiratura di gran lunga inferiore e quindi con un numero anche molto più limitato di lettori, vengono regolarmente venduti. "Il Ponte" vende, ogni numero, una o due dozzine di copie a quei lettori frettolosi che non hanno tempo di attendere un paio di giorni che il postino glielo recapiti.

L'altra nostra "fonte" pubblica sono gli "apporti dei sostenitori". Anche quest'anno sono giunti numerosi e approfittiamo di questa occasione per ringraziarli tutti. Gli importi, necessariamente modesti, di ognuno riescono però a coprire soltanto una parte di un solo numero. Ricapitolando, quindi, tra Regione e "sostenitori" riusciamo sì e nò a pagare una sola edizione. Tutto il resto deve essere pagato dalla pubblicità e, ripetiamo, dal sacrificio personale dei soci. Purtroppo è generalizzata l'opinione che "nemmeno il cane muove la coda per niente". Da qui un certo scetticismo vagante sulla possibilità che alcune persone si diano da fare, creando e diffondendo un giornale, del tutto "disinteressatamente". A codesti scettici diciamo che noi siamo pienamente appagati dalla nostra stessa creazione, dal servizio che facciamo e dalla consapevolezza di essere bene accolti in tutte le famiglie dove arriviamo. Scusateci se è poco.

VETERINARI DI TURNO

Dott. Venanzo Andreani - Bertiolo - Tel. 917022: 8 e 29 giugno; 20 luglio.
Dott. Luigi Orzan - Flaibano - Tel. 869019: 15 giugno e 6 luglio.
Dott. Renato Gruarin - Codroipo - Tel. 906144: 22 giugno e 13 luglio.

TURNI FESTIVI DISTRIBUTORI DI BENZINA

8-6: TOTAL - DE TINA Duilio - Codroipo, v. Piave 20 - Tel. 906170.
AGIP - MICULAN Valerio - Codroipo, v. Lignano 10 - Tel 904322.
ESSO - ROBERTO - Codroipo, v.le Venezia, 92 - Tel. 906604.
ESSO - TUROLLA Sergio - Codroipo, bivio Coseat.

15-6: AGIP - F.LLI SAMBUCCO - Codroipo, v. les Duodo 53 - Tel. 906192.
MOBIL - DA TETO - Codroipo, v.le Venezia 16 - Tel. 906715

22-6: ESSO - F.LLI GUGLIELMI - Codroipo, v. Udine - Tel. 906216
ESSO - ZORZINI ANGELO - Codroipo, v. Piave 22 - Tel. 906533

29-6: AMOCO - GIAVON - Gas auto - Codroipo, v. Udine - Tel 906059
MACH - GUGLIELMI Ottavio - Codroipo, v. Pordenone, 12

6-7: ESSO - TUROLLA Sergio - Codroipo, bivio Coseat
TOTAL - DE TINA Duilio - Codroipo, v. Piave 20 - Tel. 906170
AGIP - MICULAN Valerio - Codroipo, v. Lignano 10 - Tel. 904322
ESSO - ROBERTO - Codroipo, v.le Venezia, 92 - Tel. 906604.

13-7: AGIP - F.LLI SAMBUCCO - Codroipo, v.le Duodo 53 - Tel. 906192
MOBIL - DA TETO - Codroipo, v.le Venezia 16 - Tel. 906715

20-7: ESSO - ZORZINI Angelo - Codroipo, v. Piave 22 - Tel. 906533
ESSO - F.LLI GUGLIELMI - Codroipo, v. Udine - Tel. 906216

SOCCORSO STRADALE CONTINUATO

AUTORUOTE - Codroipo, Viale Venezia 119 - Tel. 906387.

AUTO A NOLEGGIO LIBERO

AZETA Autonoleggi - Codroipo, V.le Venezia 119 - Tel. 906387.

VILLA MANIN

ESTATE MUSICALE 1980

4 luglio: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Sofia

11 luglio: Concerto "Promenade" dell'Orchestra Radio Televisione di Varsavia

18 luglio: Concerto del "Trio Baroque de Paris"
VEYRON-LACROIX (clavicembalo)
PIERRE PIERLOT (oboe)
ROBERT GENDRE (violino)

25 luglio: "Incontro al vertice del jazz italiano"
Trio INTRA - CERRI - AZZOLINA
Quintetto di GIORGIO GASLINI

1 agosto: Balletto Nazionale Folcloristico Colombiano

8 agosto: Balletto di CARLA FRACCI
"Giulietta e Romeo" musica di Prokofieff
"Le Silfidi" musica di Chopin

9 agosto: Balletto di CARLA FRACCI
"Giulietta e Romeo" musica di Prokofieff
"Le Silfidi" musica di Chopin

Pro loco Villa Manin - Codroipo
Informazioni telef. (0432) 904721-906657